

Esame di Stato

a.s.2023/2024

Documento del Consiglio di Classe 5D

Indirizzo Audiovisivo e Multimediale

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Discipline	Nominativo docenti
MATERIE LETTERARIE E STORIA	SCHEGGI FRANCESCA
RELIGIONE CATTOLICA	CONTI ANDREA
STORIA DELL'ARTE	FABBRI MARIA SIMONA
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	CASELLI STEFANO
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	BROGI CHRISTIAN
FILOSOFIA	OTTAVI FEDERICA
MATERIA ALTERNATIVA IRC	CARONI ELENA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DISTANTE ANTONELLO
MATEMATICA E FISICA	MANCINI ILARIA
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	FROIO GENEROSO
DOCENTI DI SOSTEGNO ALLA CLASSE	BELLIA FILOMENA, DELLE ROSE RAFFAELLA, LANCIA VALENTINA, VISSANI MARCO

DOCUMENTO DELIBERATO in data 3 maggio 2024



Firma del Coordinatore
Francesca Scheggi

INDICE DEL DOCUMENTO

1. <i>Profilo della classe</i>	pag. 4
2. <i>Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)</i>	pag. 5
3. <i>Metodologie didattiche</i>	pag. 8
4. <i>Attività/percorsi di ampliamento dell'offerta formativa</i>	pag. 9
5. <i>Il modello valutativo</i>	pag. 12
<i>Allegati al documento</i>	pag. 22

1. **PROFILO DELLA CLASSE**

- a) percorso educativo-didattico nel quinquennio
- b) la relazione educativo-didattica del gruppo docenti: caratteristiche e storicizzazione della continuità e/o degli avvicendamenti

2. **OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITA' E COMPETENZE)**

- a) presentazione del quadro delle capacità-attitudini-stili cognitivi della classe e delle eventuali differenziazioni individuali
- b) obiettivi generali, educativi e cognitivi, previsti per la classe
- c) livelli di preparazione (conoscenze-abilità tecniche-competenze nella comprensione di testi-fenomeni e su procedure standard e/o ideative) conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi
- d) la crescita umana e comportamentale della classe

3. **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- a) metodologie e strategie didattiche
- b) DNL con metodologia CLIL
- c) ambienti di insegnamento (laboratori-spazi esterni alla scuola-conferenze-reti di scuole classi ecc.)
- d) materiali e strumentazioni particolari utilizzate
- e) tipologia di gestione delle interazioni con la classe (nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza)

4. **ATTIVITÀ/PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

- a) attività di recupero e potenziamento
- b) attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento
- c) PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)
- d) altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
- e) percorsi interdisciplinari
- f) iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)

5. **IL MODELLO VALUTATIVO**

- a) criteri di valutazione (cfr. PTOF) e specifici per la classe
- b) certificazione delle competenze PCTO, anche per alunni diversamente abili
- c) simulazione delle prove scritte in preparazione dell'Esame di Stato
- d) eventuali simulazioni del colloquio orale e linee guida generali per la scelta dei relativi materiali.
- e) griglia/e di valutazione della/e prova/e di Esame in base alle disposizioni ministeriali

- f) criteri di attribuzione del voto di comportamento/ criteri per attribuzione del credito (cfr. PTOF)

ALLEGATI al Documento

- 1) 10 relazioni finali dei docenti
- 2) 2 griglie di valutazione adottate dal C.d.C.
- 3) 2 simulazioni delle prove realizzate dalla classe nell'a.s.2023-2024
- 4) 2 relazioni riferite alla descrizione delle attività svolte nell'ambito del DM 328/22 (Linee guida per l'orientamento) con particolare riferimento ai capolavori inseriti nell'E-portfolio degli studenti
- 5) Esempi di materiali per il colloquio

1. PROFILO DELLA CLASSE

a) Percorso educativo-didattico nel quinquennio

La classe 5D è composta da 18 studenti, formazione raggiunta quest'anno dopo l'ingresso di tre studenti ripetenti e dopo che altri due studenti sono stati fermati. Il gruppo iniziale, formatosi in terza, proveniva da classi diverse del biennio comune, fattore che ha inevitabilmente comportato una certa eterogeneità iniziale in abilità, competenze e soprattutto nelle relazioni interpersonali. Va sottolineato che gli alunni durante il loro percorso scolastico hanno dovuto affrontare gli anni dell'emergenza sanitaria, con tutte le difficoltà e i disagi didattici e relazionali che ciò ha comportato.

Le conseguenze del "periodo COVID" hanno influenzato anche gli anni successivi, evidenziando la formazione di gruppi differenziati per interessi, attitudini e comportamento. Occorre però specificare che tutti gli studenti della classe presentano buone doti nella socializzazione e dimostrano disponibilità nell'aiuto reciproco, nonostante le evidenti peculiarità personali di ognuno. Nel gruppo classe è presente una studentessa tutelata dalla L.104/92, per la quale i docenti di sostegno di riferimento parteciperanno all'Esame di Stato e per cui rimandiamo all'apposito allegato al documento del 15 maggio. La classe comprende studenti BES, tra cui sono presenti anche alunni con certificazione DSA, per i quali le differenti discipline hanno messo in atto le strategie compensative e dispensative previste dalle normative, tra le quali è utile evidenziare soprattutto il dispensamento dalla scrittura in corsivo a favore dello stampatello. Da segnalare infine che uno studente presente nel gruppo classe ha interrotto la frequenza dopo il primo quadrimestre.

b) La relazione educativo-didattica del gruppo docenti: caratteristiche e storicizzazione della continuità e/o degli avvicendamenti

In questi tre anni il lavoro del corpo docente è stato improntato a ricercare e mettere in pratica le migliori strategie e metodologie didattiche per andare incontro alle differenti necessità del gruppo classe. Alcuni studenti, pur manifestando impegno e partecipazione, hanno avuto infatti bisogno di costante supporto e sostegno didattico, che è passato spesso anche per la semplificazione e la parcellizzazione dei temi oggetto dei vari programmi disciplinari.

Va inoltre segnalata la generalizzata assenza di continuità didattica: il gruppo classe ha visto avvicinarsi i docenti in praticamente tutte le discipline, fatta eccezione soltanto per "storia dell'arte", per cui è stata garantita continuità con la stessa docente per tutto il triennio.

2. OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITÀ E COMPETENZE)

a) Presentazione del quadro delle capacità-attitudini-stili cognitivi della classe delle eventuali differenziazioni individuali

Per quanto riguarda le competenze e abilità, la classe nella sua globalità ha raggiunto un livello generale sufficiente nella maggior parte delle discipline.

Deve essere però sottolineato che la mancata continuità didattica ha prodotto importanti difficoltà per una parte del gruppo classe che ha ottenuto con non poca fatica gli obiettivi fissati dalle singole discipline. Anche nelle materie d'indirizzo – purché siano presenti studenti e studentesse con indubbie capacità e spirito creativo – si sono evidenziate alcune carenze teoriche che hanno reso complessa la finalizzazione del programma disciplinare. Sono comunque presenti alunni e alunne con buona autonomia creativa e spirito d'iniziativa, che dimostrano di aver acquisito le tecniche e i saperi culturali propri delle discipline di indirizzo.

Nelle discipline in cui è richiesto un rilevante impegno astrattivo e di elaborazione teorica, il gruppo di studenti che ha dimostrato nel triennio alcune carenze, è stato accompagnato dai singoli docenti in percorsi didattici personalizzati, attraverso l'utilizzo continuativo e sistematico di supporti didattici digitali, elaborazioni per immagini o per contenuti grafici. Un altro gruppo di studenti ha invece raggiunto livelli più che soddisfacenti nelle conoscenze, nelle abilità e nelle competenze proprie delle suddette discipline.

b) Obiettivi generali, educativi e cognitivi, previsti per la classe

Il percorso formativo della quinta classe ha voluto mirare alla definizione delle singole personalità e allo sviluppo della capacità di orientamento nella prospettiva del cambiamento di ruolo e di vita. Pertanto le varie discipline hanno collaborato per favorire l'accesso agli studi superiori. I docenti hanno concorso, ognuno nel rispetto della libertà di insegnamento ed entro i limiti disciplinari propri, al raggiungimento per gli allievi dei seguenti obiettivi:

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Consapevolezza del valore dello studio come strumento formativo nella vita presente e nella vita futura.
- Consapevolezza dell'importanza della frequenza e del rispetto dell'orario e delle scadenze.
- Formazione di una mentalità professionale e flessibile.
- Formazione di senso critico e capacità di autovalutazione.
- Formazione di una visione interdisciplinare ed interculturale.
- Maturazione di coscienza critica.

OBIETTIVI COGNITIVI

Area culturale: italiano, storia, storia dell'arte, filosofia, lingua straniera, matematica, fisica

- **Conoscenze:** acquisizione dei contenuti presenti nei programmi delle singole discipline, ai cui piani di lavoro si rimanda.
- **Competenze:** uso di un linguaggio corretto e adeguato, raggiungere un grado minimo di responsabilità e autonomia nello studio e nel lavoro, raggiungere un grado soddisfacente di consapevolezza delle proprie abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche.

- **Abilità:** raggiungere una capacità minima di applicare e usare in contesti nuovi quanto appreso, al fine di portare a termine compiti e risolvere problemi, utilizzando le proprie capacità cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo).

Area di sezione

- **Conoscenze:** programmi delle singole discipline, materiali e strumenti di lavoro, fasi tecniche esecutive, norme di sicurezza.
- **Competenze:** linguaggio corretto e corretta metodologia progettuale, autonomia nella progettazione, autonomia nella ricerca e nella sperimentazione, flessibilità nell'applicazione, originalità nella rielaborazione.
- **Capacità:** uso di materiali e di strumenti tecnici, lettura e interpretazione critica della realtà, chiara, corretta e completa comunicazione del progetto.

Gli obiettivi elencati sono stati sostanzialmente raggiunti dalla maggioranza degli studenti, che ha acquisito progressivamente consapevolezza del corso di studio e sviluppato capacità critiche ed autocritiche dimostrando complessivamente, in buona parte delle discipline, un atteggiamento collaborativo e partecipativo al dialogo educativo, ma soprattutto grande disponibilità a partecipare anche alle attività extra-curricolari proposte dall'Istituto. Alcuni si sono distinti per la serietà, la regolarità e l'efficienza del loro lavoro, raggiungendo un profitto positivo.

c) Livelli di preparazione (conoscenze-abilità tecniche-competenze nella comprensione di testi-fenomeni e su procedure standard e/o ideative) conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi

La programmazione per la classe ha tenuto conto delle indicazioni contenute nel documento del Consiglio europeo del 7.9.2006 e delle indicazioni generali per i licei del 7.10.2010, che definiscono il profilo in uscita dello studente in termini di conoscenze, abilità e competenze. Per i contenuti e gli obiettivi formativi propri delle varie discipline, e per una disamina del livello raggiunto dalla classe negli specifici settori, si rimanda alle relazioni individuali dei singoli docenti. Il livello generale di preparazione è accettabile, in relazione ai livelli di partenza.

Nel corso del triennio il gruppo classe ha visto una parte degli studenti incrementare con profitto e sicurezza le proprie competenze e conoscenze, attraverso metodi di studio e di lavoro progressivamente più maturi e autonomi, mentre un altro gruppo di alunni ha evidenziato crescenti difficoltà soprattutto nell'approccio alle discipline teoriche e astratte. I docenti hanno perciò tenuto conto di tale differenziazione e si sono impegnati per rendere per quanto possibile generalizzato il raggiungimento di obiettivi accettabili di preparazione e di competenza, consentendo allo stesso tempo agli studenti più sicuri e autonomi di esprimere le loro potenzialità.

Rispetto alla studentessa tutelata dalla L.104/92, il lavoro congiunto dei docenti di sostegno e di quelli curricolari, nonché la disponibilità e lo spirito di partecipazione della ragazza, sono stati utili e proficui nell'evidenziare le evidenti potenzialità creative dell'alunna. Grazie a tali capacità e competenze è stato possibile indirizzare la studentessa verso un percorso futuro ben individuato negli studi e nell'espressione di sé.

La classe comprende anche studenti BES, tra cui alunni con certificazione DSA, per i quali le differenti discipline hanno messo in atto le strategie compensative e dispensative previste dalle normative, tra cui è importante evidenziare il dispensamento dalla scrittura in corsivo a favore dello stampatello.

Per un quadro più specifico si rimanda alle singole relazioni dei docenti nelle rispettive discipline per cogliere differenze, sfumature e peculiarità assenti nel presente profilo che, per sua natura, non può che essere estremamente generico.

d) La crescita umana e comportamentale della classe

Per quanto riguarda il comportamento, in generale il gruppo classe si presenta rispettoso delle regole, con alcuni casi di studenti che manifestano però difficoltà di concentrazione e nel seguire con continuità l'attività didattica. A tal proposito vanno sottolineate le difficoltà che il gruppo docenti si è trovato ad affrontare in seguito alle numerose assenze di un piccolo gruppo di alunni, per i quali si è reso particolarmente complicato il mantenimento della continuità didattica.

È importante infine evidenziare che tutto il gruppo classe si è invece sempre dimostrato attivo, partecipativo e interessato in occasione delle attività extra-curricolari, dimostrando competenze e capacità di socializzazione e di relazione tra pari.

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

a) Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie didattiche utilizzate sono state:

- Lezione frontale;
- Video lezioni attraverso le piattaforme messe a disposizione dall'Istituto;
- Lavoro di gruppo;
- Laboratorio;
- Elaborazione di tavole bidimensionali e tridimensionali;
- Ricerche individuali e di gruppo;
- Verifiche orali;
- Verifiche scritte di tipologie diverse;
- Elaborati professionali nelle forme previste dai programmi;
- Visite didattiche a Musei ed altre strutture;
- Orientamento post-diploma;
- Svolgimento di prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese;
- Simulazione della prima e della seconda Prova dell'Esame di Stato;
- Simulazione della prova orale dell'Esame di Stato.

b) DNL con metodologia CLIL

Nessuna disciplina è stata insegnata in modalità CLIL.

c) Ambienti di insegnamento (laboratori-spazi esterni alla scuola-conferenze-reti di scuole classi ecc.)

Gli ambienti di insegnamento sono stati sostanzialmente due: le aule culturali dotate di LIM o proiettore, dove le lezioni si sono svolte con l'ausilio di filmati, presentazioni, *app* per la didattica etc. e i laboratori artistici, utilizzati per le lezioni delle discipline di indirizzo.

d) Materiali e strumentazioni particolari utilizzate

Gli studenti hanno utilizzato durante tutto il triennio i materiali e le strumentazioni specifiche presenti nei laboratori audiovisivi e multimediali.

e) Tipologia di gestione delle interazioni con la classe (nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza)

Non ci sono stati periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza.

4. ATTIVITÀ/PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

a) Attività di recupero e potenziamento

Nella prima parte del secondo quadrimestre sono stati previsti sia corsi pomeridiani per gli studenti che nel primo quadrimestre hanno conseguito l'insufficienza in matematica o filosofia, sia il recupero *in itinere* per gli alunni con insufficienze nelle altre discipline. Deve essere a tal proposito sottolineata la generalizzata mancanza di partecipazione ai corsi di recupero pomeridiani. Al termine delle suddette attività gli studenti interessati hanno affrontato prove scritte, orali e/o pratiche mirate a verificare il raggiungimento degli obiettivi non raggiunti al termine del primo quadrimestre.

b) Insegnamento di Educazione Civica

L'Educazione Civica è pratica costante del vivere all'interno di una comunità. La classe e la scuola non solo applicano praticamente le leggi dello Stato e della Costituzione, ma sono un microcosmo laboratoriale delle regole della vita civile e sociale. Per quest'anno scolastico il Consiglio di Classe ha stabilito di coinvolgere gli studenti in progetti di Educazione Civica che potessero rappresentare anche un concreto valore orientativo.

Per tale motivo le 33 ore previste sono state utilizzate dagli insegnanti curricolari per organizzare, portare avanti e concludere i tre seguenti progetti:

- **Arte Si-Cura:** progetto che ha investito in primo luogo (ma non esclusivamente) l'insegnamento di storia dell'arte e che è stato finalizzato alla predisposizione del piano di tutela e messa in sicurezza di alcune opere selezionate conservate all'interno dell'archivio del Liceo Artistico. A documentazione del percorso gli studenti hanno realizzato un breve video.
- **Generazione 5:** progetto che ha interessato in primo luogo (ma non esclusivamente) l'insegnamento di materie storiche e letterarie e che si è occupato di indagare gli stereotipi sociali e culturali che riguardano l'identità di genere.
- **Progetto AIDO:** il progetto, in collaborazione con il Comune di Siena e l'Azienda Ospedaliera senese, ha previsto un concorso in cui gli alunni hanno pensato e prodotto un video mostrato nella giornata del 30 maggio.

Tutti i suddetti percorsi si sono conclusi con la produzione di un compito di realtà da parte degli studenti del gruppo classe.

c) PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

Tutor: Stefano Caselli

Relazione sul PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) per la classe 5D del Liceo Artistico, Sez. Discipline Audiovisive e Multimediali, AA.SS. 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024.

Le attività sono iniziate nell'A.S 2021-2022. La classe, in collaborazione con l'Associazione Culturale Pharus, ha avuto modo di progettare e disegnare un logo per l'Associazione che ne

rappresentasse efficacemente scopi, identità e progetti. Il logo è stato progettato utilizzando software di editing specifici (in particolare Adobe Illustrator) ed è stato poi consegnato all'Associazione in veste di committenza). Ogni studente ha prodotto la sua versione in vista di linee-guida condivise fornite dall'ente collaboratore.

Nell'A.S. 2022-2023 la classe ha partecipato a due diversi progetti PCTO.

Il primo, "Carte sensibili – percorso partecipativo sulle mura di Siena", in collaborazione con la classe 4 A (Architettura – tutor PCTO prof. Giorgio Montenovio) e sotto la gestione del Comune di Siena, consisteva nel creare una cartografia narrativa e sensibile dei luoghi legati alla cinta muraria senese. Una rilettura, decostruita, distorta, frammentata e astratta ispirata al tema "Le Mura di Siena: abitare il margine" con l'obiettivo di far emergere bisogni, aspettative dei ragazzi rispetto al futuro della cinta muraria senese. La metodologia didattica da cui il progetto prendeva ispirazione è legata al "Compito realtà" basata su compiti autentici, sullo sviluppo di competenze trasversali e sulla risoluzione di una situazione-problema reale attraverso l'osservazione e un apprendimento cooperativo. La progettazione delle "Carte Sensibili" all'interno del percorso partecipativo sulle Mura di Siena è stata un momento educativo e formativo relativo al rapporto dei ragazzi con l'ambiente che li circonda e li rende protagonisti a livello progettuale della propria città. La classe ha appreso nuove conoscenze e competenze in relazione ad alcuni vocaboli tecnici, codici grafici e modelli di riferimento; ha visto un miglioramento delle competenze di cittadinanza; ha partecipato attivamente alla documentazione del percorso e allo sviluppo di percorsi multimediali audiovisivi relativi alla cartografia sensibile. Le competenze EQF sono state sviluppate come da raccomandazioni europee.

Il secondo, "Siena Photo Award", ha visto la classe coinvolta nella documentazione dell'omonima mostra fotografica. La classe ha visitato gli spazi espositivi e prodotto materiale video e fotografico, ivi comprese riprese in 360 gradi, da integrare come materiale promozionale della mostra. Il progetto ha consentito di conoscere la struttura di un museo, le attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio ed i profili delle diverse figure che lavorano all'interno del museo stesso, nonché di mettere alla prova competenze individuali e di gruppo in un contesto reale, di reale committenza, che chiedesse loro di produrre degli elaborati finalizzati alla diffusione pubblica. Durante le oltre 90 ore di PCTO svolte nel corso di questi due anni, la classe ha avuto modo di mettere a frutto competenze (afferenti specificamente a discipline quali grafica; progettazione video; editing video; fotografia) in vista di committenze specifiche e specifiche esigenze contestuali. In adempimento degli obblighi ministeriali, la classe, completando il PCTO che serve ad assolvere gli obblighi imposti dal nuovo modello di formazione curricolare, ha arricchito il portfolio delle competenze individuali che verranno certificate. Tutto questo potrà essere utilizzato per la compilazione del "Curriculum Vitae Europass", strumento che consente di uniformare la presentazione dei titoli di studio, delle esperienze lavorative e delle competenze individuali.

d) Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Progetto AIDO (associazione italiana donatori di organi)
- Viaggio d'istruzione "Travel Game" a Barcellona
- Giochi studenteschi di atletica leggera
- Corso BLS (Basic Life Support Defibrillation). Procedura di Primo Soccorso con Misericordia di Siena
- Cortometraggio sul comportamento sociale in collaborazione con gli studenti del Liceo Classico. Anche in questo caso il progetto è consistito nella creazione di un prodotto multimediale interamente gestito dagli studenti.

e) Percorsi interdisciplinari

Durante quest'anno scolastico i percorsi interdisciplinari sono stati inclusi nell'attività progettuale inerente all'ambito di Educazione civica.

f) Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)

Le esperienze extra-curricolari sono state incluse nel percorso di Educazione civica.

g) Eventuali attività specifiche di orientamento

Gli studenti hanno avuto più occasioni di incontri istituzionalizzati o di iniziativa personale con Università e Accademie.

Sono stati realizzati appuntamenti di orientamento sia in sede (Aula Magna, del Liceo Artistico o del liceo Piccolomini), sia presso le istituzioni che hanno effettuato la presentazione della loro offerta didattica.

5. IL MODELLO VALUTATIVO

La valutazione ha tenuto conto della legislazione vigente, in particolare ha fatto riferimento a quanto esposto nel DPR 249 del 24.6.98 e modifiche del DPR 235 del 21.11.2007. In particolare, nel rispetto dei criteri di tempestività, trasparenza e valore formativo della correzione della prova, sono stati messi in atto i seguenti metodi:

- Si è stabilita la restituzione e correzione ragionata dei compiti entro un tempo congruo.
- Le verifiche, consistenti in prove orali, scritte o pratiche individuali, sono state effettuate da ogni docente in relazione agli obiettivi da perseguire e secondo quanto espresso nelle relazioni individuali.
- Per la valutazione degli allievi sono stati adottati i seguenti criteri: frequenza, impegno e partecipazione; differenza tra livello di partenza e di arrivo; livello di conoscenze, abilità e competenze acquisite.

La pressoché totale assenza di continuità didattica nella stragrande maggioranza delle discipline e le fragilità che hanno interessato alcuni studenti del gruppo classe, hanno portato i docenti a personalizzare e adattare (ovviamente senza stravolgere) il modello valutativo ordinariamente utilizzato. È stato dato maggiore spazio alle verifiche formative. È stata valutata la partecipazione degli studenti nelle lezioni, l'interesse, le abilità e conoscenze dimostrate nei singoli interventi. Si è mantenuta la formula del compito scritto e dell'esposizione orale delle conoscenze, ma si è voluto valorizzare anche la produzione laboratoriale e il lavoro di gruppo.

Per la valutazione finale viene preso in considerazione in primo luogo l'effettivo lavoro svolto dallo studente in quest'ultimo anno e nel triennio, in termini di presenza attiva allo svolgimento dell'attività didattica ed extra-curricolare, di risposta alle sollecitazioni dei docenti, di rielaborazione personale dei contenuti, di sviluppo di abilità e competenze, di progressi ottenuti in tutti i campi della formazione umana e disciplinare nell'arco del triennio.

b) Certificazione delle competenze PCTO, anche per alunni diversamente abili

Di seguito i parametri e la griglia per la valutazione del percorso PCTO svolto dagli studenti.

COMPETENZE TRASVERSALI
Capacità relazionali nel lavoro e nello studio <ul style="list-style-type: none">• Non sempre sa relazionarsi nel gruppo in modo positivo e stimolante.• Accetta la relazione con gli altri secondo regole ben precise.• E' capace di relazionarsi correttamente nel rispetto degli altri e delle diversità.• Collabora in modo costruttivo con coetanei e adulti.
Capacità organizzativa nel lavoro e nello studio <ol style="list-style-type: none">a) Non è capace di organizzarsi autonomamente.b) Collabora ad alcune semplici fasi del lavoroc) Svolge autonomamente alcuni compiti di coordinamentod) Coordina e dirige il lavoro di gruppo

<p>Capacità di autocontrollo nel lavoro e nello studio</p> <p>a) Fatica a gestire lo stress in autonomia.</p> <p>b) Riesce a gestire lo stress in situazioni conosciute e stabili</p> <p>c) Riesce a gestire lo stress anche in situazioni soggette a variabili non immediatamente prevedibili.</p> <p>d) Sa gestire lo stress anche in situazioni in rapida evoluzione.</p>
<p>Capacità di conoscenza della realtà nel lavoro e nello studio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fatica a cogliere la realtà di fenomeni, oggetti, situazioni. • Coglie la realtà di fenomeni, oggetti, situazioni senza una completa autonomia. • Coglie la realtà di fenomeni, oggetti, situazioni e si assume la responsabilità dello svolgimento delle procedure più semplici. • Coglie la complessità della realtà ed individua le modalità procedurali per intervenire su di essa.
<p>Capacità di adattamento all'ambiente nel lavoro e nello studio</p> <p>a) Non ha capacità di adattamento</p> <p>b) Ha una capacità limitata di adattamento</p> <p>c) E' in grado di adattarsi in contesti diversi.</p> <p>d) Denota facilità di passaggio da contesti predeterminati e prevedibili a situazioni non previste.</p>
<p>COMPETENZE SPECIFICHE</p>
<p>Capacità di svolgere un iter progettuale (ideazione, esecuzione, realizzazione) nelle discipline specifiche</p> <p>a) Svolge l'iter progettuale in maniera approssimativa e/o inadeguata conseguendo risultati non soddisfacenti</p> <p>b) Svolge l'iter progettuale in maniera non sempre autonoma e responsabile conseguendo comunque risultati soddisfacenti</p> <p>c) Svolge l'iter progettuale in maniera abbastanza autonoma conseguendo buoni risultati</p> <p>d) Svolge l'iter progettuale in maniera autonoma e responsabile conseguendo ottimi risultati</p>
<p>Capacità di calare nella realtà territoriale i fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici appresi nelle varie discipline</p> <p>a) Riesce con notevole incertezza e scarsa autonomia a calare nella propria realtà territoriale i fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici appresi nelle varie discipline</p> <p>b) Riesce, se guidato, a calare nella propria realtà territoriale i fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici appresi nelle varie discipline</p> <p>c) Riesce con sufficienti autonomia e consapevolezza a calare nella propria realtà territoriale i fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici appresi nelle varie discipline</p> <p>d) Riesce con consapevolezza, autonomia e spirito di iniziativa a calare nella propria realtà territoriale i fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici appresi nelle varie discipline,</p>
<p>TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA INDICATORI E GIUDIZIO</p>
<p>1. MEDIOCRE</p>
<p>2. SUFFICIENTE</p>
<p>3. BUONO</p>
<p>4. OTTIMO</p>

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI										
Indicatore	Punteggio									
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1. Capacità di diagnosi										
2. Capacità di relazioni										
3. Capacità di problem solving										
4. Capacità decisionali										
5. Capacità di comunicazione										
6. Capacità di organizzare il proprio lavoro										
7. Capacità di gestione del tempo										
8. Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali/di lavoro										
9. Capacità di gestire lo stress										
10. Attitudini al lavoro di gruppo										
11. Spirito di iniziativa										
12. Capacità nella flessibilità										
13. Capacità nella visione d'insieme										

c) Simulazione delle prove scritte in preparazione dell'Esame di Stato

La classe ha effettuato le simulazioni della prima, della seconda e della prova orale dell'Esame di Stato. Per quest'ultima sono stati selezionati tramite sorteggio cinque studenti, mentre il resto della classe ha assistito attivamente al colloquio.

d) Eventuali simulazioni del colloquio orale e linee guida generali per la scelta dei relativi materiali.

Nella simulazione del colloquio orale si è cercato di replicare la situazione in cui gli studenti si troveranno durante l'Esame di Stato. La prova quindi è stata condotta dagli insegnanti curricolari della classe che parteciperanno come membri interni alla commissione d'esame e da docenti di altre classi per quanto riguarda le discipline che vedranno la presenza dei membri esterni.

In quest'occasione il gruppo docenti della classe si è detto concorde nel privilegiare, quali materiali di partenza durante il colloquio, soprattutto documenti grafici e immagini. È stato valutato infatti che un piccolo gruppo di studenti rivela fragilità nella contestualizzazione e interpretazione critica in chiave interdisciplinare del documento scritto, mentre si trova maggiormente a proprio agio con stimoli visivi e grafici.

e) Griglia/e di valutazione della/e prova/e di Esame in base alle disposizioni ministeriali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO Max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 •Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. •Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto	1.2	4	
	Carente	1.6		
	Lievemente carente	2		
	Complessivamente presente/ base	2.4		
	Intermedio	2.8		
	Avanzato	3.2		
	Esperto	3.6		
Completo/Pienamente Raggiunto	4			
INDICATORE 2 •Ricchezza e Padronanza lessicale. •Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Assente / non raggiunto	1.2	4	
	Carente	1.6		
	Lievemente carente	2		
	Complessivamente presente / base	2.4		
	Intermedio	2.8		
	Avanzato	3.2		
	Esperto	3.6		
Completo / pienamente raggiunto	4			
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente / non raggiunto	1.2	4	
	Carente	1.6		
	Lievemente carente	2		
	Complessivamente presente / base	2.4		
	Intermedio	2.8		
	Avanzato	3.2		
	Esperto	3.6		
Completo / pienamente raggiunto	4			

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO Max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Assente/non raggiunto	0.6	2	
	Carente	0.3		
	Lievemente carente	1		
	Complessivamente presente/ base	1.2		
	Intermedio	1.4		
	Avanzato	1.6		
	Esperto	1.8		
	Completo/pienamente raggiunto	2		

• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	0.6 0.3 1 1.2 1.4 1.6 1.8 2	2	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	0.6 0.3 1 1.2 1.4 1.6 1.8 2	2	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	0.6 0.3 1 1.2 1.4 1.6 1.8 2	2	

TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO Max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 •Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. •Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	1.2 1.6 2 2.4 2.8 3.2 3.6 4	4	
INDICATORE 2 •Ricchezza e Padronanza lessicale. •Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	1.2 1.6 2 2.4 2.8 3.2 3.6 4	4	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto	1.2 1.6 2 2.4 2.8 3.2 3.6	4	

	Completo / pienamente raggiunto	4		
--	---------------------------------	---	--	--

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO Max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Assente / non raggiunto	0.9	3	
	Carente	1.2		
	Lievemente carente	1.5		
	Complessivamente presente / base	1.8		
	Intermedio	2.1		
	Avanzato	2.4		
	Esperto	2.7		
	Completo / pienamente raggiunto	3		
INDICATORE 2 • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Assente / non raggiunto	0.9	3	
	Carente	1.2		
	Lievemente carente	1.5		
	Complessivamente presente / base	1.8		
	Intermedio	2.1		
	Avanzato	2.4		
	Esperto	2.7		
	Completo / pienamente raggiunto	3		
INDICATORE 3 • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Assente / non raggiunto	0.6	2	
	Carente	0.3		
	Lievemente carente	1		
	Complessivamente presente / base	1.2		
	Intermedio	1.4		
	Avanzato	1.6		
	Esperto	1.8		
	Completo / pienamente raggiunto	2		

TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO Max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto	1.2	4	
	Carente	1.6		
	Lievemente carente	2		
	Complessivamente presente/ base	2.4		
	Intermedio	2.8		
	Avanzato	3.2		
	Esperto	3.6		
	Completo/Pienamente Raggiunto	4		
INDICATORE 2 • Ricchezza e Padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed	Assente / non raggiunto	1.2	4	
	Carente	1.6		
	Lievemente carente	2		
	Complessivamente presente / base	2.4		
	Intermedio	2.8		
	Avanzato	3.2		
	Esperto	3.6		
	Completo / pienamente	4		

efficace della punteggiatura	raggiunto			
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente / non raggiunto	1.2	4	
	Carente	1.6		
	Lievemente carente	2		
	Complessivamente presente / base	2.4		
	Intermedio	2.8		
	Avanzato	3.2		
	Esperto	3.6		
	Completo / pienamente raggiunto	4		

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO Max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Assente/non raggiunto	0.9	3	
	Carente	1.2		
	Lievemente carente	1.5		
	Complessivamente presente/ base	1.8		
	Intermedio	2.1		
	Avanzato	2.4		
	Esperto	2.7		
	Completo/pienamente raggiunto	3		
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Assente / non raggiunto	0.9	3	
	Carente	1.2		
	Lievemente carente	1.5		
	Complessivamente presente / base	1.8		
	Intermedio	2.1		
	Avanzato	2.4		
	Esperto	2.7		
	Completo / pienamente raggiunto	3		
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assente / non raggiunto	0.6	2	
	Carente	0.3		
	Lievemente carente	1		
	Complessivamente presente / base	1.2		
	Intermedio	1.4		
	Avanzato	1.6		
	Esperto	1.8		
	Completo / pienamente raggiunto	2		

Note:

1. per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.

2. la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

CLASSE _____ STUDENTE _____

Indicatore correlato agli obiettivi della prova	Descrittori di livello	Livello	Fasce	Punti
Correttezza dell'iter progettuale Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	I	0,25 - 2	
	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	II	2,5 - 3	
	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	III	3,5 - 4,5	
	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	IV	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	I	0,25 - 1	
	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	II	1,5 - 2,5	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	III	2,5 - 3	
	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	IV	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale in modo scorretto o errato.	I	0,25 - 1	
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale in modo non sempre corretto, con alcune inesattezze e approssimazioni.	II	1,5 - 2	
	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale.	III	2,5 - 3	
	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale.	IV	3,5 - 4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale: dimostrare autonomia operativa, prestando particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa e informatica.	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	I	0,25 - 1	
	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota una autonomia operativa parziale.	II	1,5 - 2	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	III	2,5	
	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	IV	3	
Efficacia comunicativa Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: esporre, descrivere e motivare correttamente le scelte fatte nel proprio percorso progettuale.	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	I	0,25 - 1	
	Riesce a comunicare non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	II	1,5 - 2	
	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	III	2,5	
	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	IV	3	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

f) Criteri di attribuzione del voto di comportamento / criteri per attribuzione del credito (cfr. PTOF)

Per i criteri di attribuzione del voto di condotta, del credito scolastico e formativo, e per ogni altra specificazione riguardante la valutazione, si rimanda al PTOF di Istituto, al quale il consiglio della classe si è attenuto. Si riporta la relativa griglia di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI		
Parametri di valutazione	Tipologia di condotta tenuta dallo studente nell'ambito dei parametri di valutazione	Punti
1. Frequenza e puntualità	1. Frequenza assidua e puntuale. F<5% 2. Scrupolosa e responsabile osservanza del Regolamento d'Istituto. 3. Vivo interesse e partecipazione trainante alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti. Costruttivo, serio e lodevole adempimento dei lavori scolastici.	10
2. Rispetto delle regole	1. Frequenza regolare. 5%<F<10% 2. Costante osservanza del Regolamento d'Istituto. 3. Motivato interesse e partecipazione costruttiva alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti. Puntuale e motivato adempimento dei doveri scolastici.	9
3. Interesse, partecipazione, impegno nelle attività connesse alla vita scolastica, anche a titolo volontario, generalmente dimostrati in tutte le discipline/attività di cui sopra	1. Frequenza non sempre regolare e/o saltuari ritardi/uscite anticipate. 10%<F<15% 2. Sostanziale rispetto delle norme. Assente o occasionale presenza di nota sul registro. 3. Adeguato interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica. Regolare adempimento dei doveri scolastici.	8
	1. Frequenza non regolare e/o ricorrenti ritardi/uscite anticipate. 15%<F<20% 2. Presenza di una nota sul registro di classe. Ricorrenti ritardi nella presentazione delle giustificazioni. 3. Interesse e partecipazione non sempre adeguati. Adempimento discontinuo dei doveri scolastici.	7
	1. Frequenza non regolare e/o numerosi ritardi/uscite anticipate. F<23% 2. Presenza di più di una nota sul registro di classe senza sospensione dalle lezioni, ma con notifica alla famiglia (ovvero visibilità della nota disciplinare sul registro elettronico); frequenti e ripetuti ritardi nella presentazione delle giustificazioni. 3. Limitato e/o selettivo interesse per la/e disciplina/e; presenza in classe non sempre costruttiva o per passività o per esuberanza non controllata. Adempimento occasionale e superficiale degli impegni scolastici.	6
	1. Numerose assenze, ritardi/uscite anticipate in quantità prossima ai limiti consentiti. 2. Ha indotto a sanzioni disciplinari con sospensione dalle lezioni e con notifica alla famiglia. 3. Disinteresse per la/e disciplina/e e partecipazione inadeguata alle attività. Frequenti disturbo all'attività didattica con più di tre note sul Registro di Classe (oltre il quale si applica la sospensione dall'attività didattica). Mancato adempimento degli impegni scolastici.	5

Legenda F= Frequenza

Nota:

- per l'attribuzione del voto di condotta devono concorrere almeno due dei tre parametri, ritenendosi non vincolante la media delle valutazioni dei singoli parametri.
- deroghe ai valori sopraindicati potranno essere valutate in sede di scrutinio qualora l'alunno abbia presentato adeguata documentazione medica o qualora il C.d.C. sia venuto a conoscenza di situazione di particolare gravità inerenti a problemi di salute o di altra natura.

Per maggiori dettagli sui criteri di valutazione delle singole materie si rimanda alle relazioni dei docenti.

ALLEGATI al Documento

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: SCHEGGI FRANCESCA
Disciplina/e: Italiano e storia
Classe: V D Sezione Associata: LICEO ARTISTICO
Monte ore di lezione effettuate: ITALIANO: 85 – STORIA: 61 (alla data del 24/04/2024)

PROFILO FINALE DELLA CLASSE
<p>La classe 5D è composta da 18 alunni, formazione raggiunta quest'anno dopo l'ingresso di due studenti ripetenti. Il gruppo classe è caratterizzato da una spiccata eterogeneità nelle abilità e nelle competenze specifiche delle discipline storiche e letterarie e nei relativi livelli di apprendimento. Occorre però specificare che tutti gli studenti della classe presentano buone doti nella socializzazione e dimostrano disponibilità nell'aiuto reciproco, nonostante le evidenti peculiarità personali di ognuno. Un piccolo gruppo di studenti infine ha frequentato le lezioni in maniera discontinua, rendendo difficoltoso il raggiungimento della continuità didattica. Un alunno ha interrotto la frequenza dopo la fine del primo quadrimestre.</p> <p>Dal punto di vista didattico la classe può essere descritta individuando due gruppi principali di studenti: il primo è formato da coloro che hanno partecipato sempre attivamente e regolarmente alla vita scolastica e hanno accompagnato l'interesse mostrato a scuola con uno studio metodico, maturo ed efficace.; i suddetti alunni mostrano buone capacità espositive e possiedono gli strumenti per creare i giusti collegamenti tra le discipline storico-letterarie e le altre materie di studio.</p> <p>Un più ristretto gruppo di studenti presenta invece maggiori difficoltà ad astrarre i contenuti più complessi e ad usare un linguaggio adeguato durante l'esposizione orale. Alcuni di questi alunni hanno mostrato nel corso dell'anno anche rilevante fatica – nonostante il loro impegno – a mantenere attiva la concentrazione durante le ore di lezione e a partecipare costruttivamente all'attività didattica. Per facilitare il lavoro di questi ultimi, e permettere a tutti di raggiungere gli obiettivi minimi, sono stati utilizzati supporti digitali allo studio, materiali didattici personalizzati per le loro esigenze.</p> <p>La classe è stata in grado di instaurare con l'insegnante un rapporto proficuo, basato sulla fiducia e il rispetto reciproco.</p>

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
<p><i>Di seguito gli obiettivi didattici disciplinari previsti nella programmazione iniziale. Come già precisato nel profilo della classe ciascuno studente ha raggiunto tali obiettivi in maniera diversa:</i></p> <p>OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI Premessa operativa: linee generali per la programmazione tenuto conto delle indicazioni UE. <i>La programmazione per la classe tiene conto delle indicazioni contenute nel documento del Consiglio europeo del 7.9.2006, che definiscono il profilo in uscita dello studente in termini di conoscenze,</i></p>

abilità e competenze. In sintesi:

· “Conoscenze”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

· “Abilità”, indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).

· “Competenze” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Il Piano nasce dal confronto fra i colleghi del medesimo dipartimento disciplinare; il confronto è teso a favorire una compiuta e condivisa consapevolezza teorica, che deve supportare la piena libertà d’insegnamento del singolo docente, nella creativa ricerca di una puntuale e raffinata cura dei dettagli costitutivi l’atto della comunicazione educativa, nel contesto dato di ogni specifica classe.

FINALITÀ: la disciplina come contributo all’acquisizione di un metodo ragionato di imparare lungo l’intero arco della vita.

Favorire lo sviluppo delle capacità espositive e cognitive

Favorire una certa sensibilità di fronte alla varietà dei fenomeni linguistici e letterari

Favorire e rafforzare le abilità inerenti la comprensione e la produzione di testi scritti

Favorire lo stimolo all’interesse e alla curiosità durante lo svolgimento delle lezioni

Ampliare e approfondire la conoscenza della letteratura osservata nel suo svolgimento storico e analizzata nelle sue forme specifiche

Favorire l’interesse per i fenomeni storici.

Sollecitare la capacità di analisi e di elaborazione personale dei contenuti affrontati durante le lezioni.

Far maturare la consapevolezza del valore dello studio della storia.

Aiutare a cogliere il collegamento fra la storia di ieri e la storia di oggi.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Premessa operativa: linee generali per la programmazione tenuto conto delle indicazioni UE

La programmazione per la classe tiene conto delle indicazioni contenute nel documento del Consiglio europeo del 7.9.2006, che definiscono il profilo in uscita dello studente in termini di conoscenze, abilità e competenze. In sintesi:

“Conoscenze”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

“Abilità”, indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).

“Competenze” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Gli obiettivi generali da raggiungere nell’insegnamento della lingua e letteratura italiana saranno i seguenti:

Padronanza della lingua italiana intesa come:

· Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti;

· Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;

· Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

· Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e

letterario.

Conoscenza della letteratura italiana intesa come:

- *Conoscenza del profilo storico della letteratura italiana dalle origini ai giorni nostri;*
- *Capacità di leggere, analizzare, commentare testi in prosa e in versi;*
- *Capacità di riconoscere il valore estetico delle opere lette, e la loro capacità di rappresentare elementi psicologici, antropologici, ideologici*
- *Capacità di contestualizzare i testi e gli autori – in questo senso il programma di italiano andrà di pari passo con quello di storia, stabilendo continui rimandi e richiami*
- *Capacità di stabilire legami con le opere artistiche dello stesso periodo*

Gli obiettivi da raggiungere nell'insegnamento di storia saranno i seguenti:

· *Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali*

· *Conoscenza dei fatti storici specifici intesi nella loro dimensione, oltre che storica, economica e sociale*

· *Capacità di riconoscere i nessi intercorrenti tra dato storico e dato artistico-letterario.*

· *Saper esporre un argomento storico rispettando i nessi logici, i rapporti cronologici e il linguaggio specifico della materia. Le competenze generali da acquisire al termine del triennio (obiettivi formativi trasversali a tutte le discipline) saranno le seguenti:*

· *Comunicare: comprendere e produrre messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnicoscientifico) di diversa complessità, utilizzando linguaggi diversi; rappresentare eventi, fenomeni, principi norme etc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari*

· *Collaborare e partecipare, interagire in gruppo comprendendo e rispettando i diversi punti di vista gestendo le conflittualità contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive*

· *Agire in modo autonomo e responsabile inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale per far valere i propri diritti e rispettando quelli altrui, i limiti, le regole, le responsabilità*

· *Saper studiare, organizzando il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, riuscendo a distinguere informazione da opinione, interpretando criticamente l'informazione stessa e le fonti.*

Obiettivi minimi di competenza e di conoscenza

Italiano

• *Saper usare il vocabolario*

• *Sapersi orientare nella lettura e nello studio del libro di testo, tenendo conto delle indicazioni dell'insegnante*

• *Saper rileggere autonomamente, comprendendone il contenuto, un testo letterario letto, parafrasato e analizzato in classe*

• *Saper riferire con frasi sintatticamente corrette e dal senso logico compiuto e coerente il contenuto delle pagine lette*

• *Saper leggere ed esporre un testo di narrativa contemporanea assegnato dall'insegnante*

• *Saper riconoscere la specificità delle diverse tipologie di testi letterari sulla base delle letture e delle analisi effettuate in classe*

• *Saper produrre un testo scritto rispondente alle consegne*

• *Conoscere e saper riferire le informazioni principali relative alla biografia e alle opere degli autori, esposte in classe dall'insegnante e contenute nel libro di testo*

• *Conoscere la terminologia specifica e gli strumenti essenziali per l'analisi dei testi letterari affrontati (genere letterario, forme metriche e figure retoriche più ricorrenti)*

Storia

• *Saper leggere, comprendere e riferire sinteticamente il contenuto dei capitoli o delle parti del manuale precedentemente spiegati dall'insegnante.*

• *Arricchire la propria visione spazio-temporale attraverso l'analisi di culture storiche diverse.*

• *Acquisire il senso di profondità del passato a partire dalla capacità di collocare gli eventi in un*

'prima' e in un 'dopo'.

• *Conoscere il significato, le dinamiche e lo svolgimento, seppur sommari, dei principali argomenti studiati durante l'anno.*

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	x
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	x
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	x
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	x
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	x
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	x
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	x
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	x
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	x
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	x
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	x
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	x
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	x
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	x
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	

a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche: l'intero gruppo ha manifestato un livello A durante tutte le attività e progetti a scuola e anche durante viaggi di istruzione e visite didattiche.	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche: l'intero gruppo ha manifestato un livello A durante tutte le attività e progetti a scuola e anche durante viaggi di istruzione e visite didattiche.	

METODOLOGIE ADOTTATE

Si è cercato di raggiungere gli obiettivi sopra citati mettendo in atto le seguenti strategie:

- Svolgimento di lezioni frontali, condotte in modo più interattivo possibile, al fine di stimolare la partecipazione al dialogo e la comprensione.
- Apprendimento tramite situazione problematica con ricerca autonoma o di gruppo.
- Svolgimento di esercizi ed esercitazioni specificamente rivolte alla acquisizione di abilità di analisi del testo letterario.
- Svolgimento di esercizi ed esercitazioni rivolte alla acquisizione di abilità di produzione di

testi argomentativi. In particolare, verranno effettuate lezioni specifiche sulla costruzione del testo argomentativo. • Attenzione, durante l'esposizione scritta e orale, sia ai contenuti acquisiti che al modo in cui vengono esposti.

- Uso cosciente del libro di testo, con particolare attenzione rivolta, per quanto riguarda la storia, alla comprensione di cartine, grafici, schemi, documenti e testi storiografici oltre che all'apparato iconografico.
- Creare costantemente collegamenti tra il programma di storia e quello di italiano, e storia dell'arte, sia nelle spiegazioni che nelle verifiche.

STRUMENTI DIDATTICI

- Manuali in uso. Italiano: BALDI *et al.* IMPARARE DAI CLASSICI A PROGETTARE IL FUTURO (ed. Bianca), Pearson. Storia: BARBERO, FRUGONI, La storia, progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale, Zanichelli
- Testi integrali delle opere analizzate
- Testi funzionali all'approfondimento degli argomenti trattati
- Presentazioni digitali
- Video
- Risorse *online*
- Vocabolario

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

Per quest'anno scolastico il Consiglio di Classe ha stabilito di coinvolgere gli studenti in progetti di Educazione Civica che potessero rappresentare anche un concreto valore orientativo.

Per tale motivo le 33 ore previste sono state utilizzate dagli insegnanti curricolari per organizzare, portare avanti e concludere i due seguenti progetti:

- **Arte Si-Cura:** progetto che ha investito in primo luogo (ma non esclusivamente) l'insegnamento di storia dell'arte e che è stato finalizzato alla predisposizione del piano di tutela e messa in sicurezza delle opere artistiche presenti all'interno del plesso scolastico.
- **Generazione 5:** progetto che ha interessato in primo luogo (ma non esclusivamente) l'insegnamento di materie storiche e letterarie e che si è occupato di indagare gli stereotipi sociali e culturali che riguardano l'identità di genere.

Entrambi percorsi si sono conclusi con la produzione di un compito di realtà da parte di tutti gli studenti del gruppo classe.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

LETTERATURA ITALIANA

Il mondo di Giacomo Leopardi

- Il contesto politico sociale ed economico
- Vita e opere di Giacomo Leopardi
- I Canti
- Le operette morali
- I paralipomeni della batracomiomachia: il pessimismo cosmico e la politica
- Lettura, analisi, parafrasi e commento dei seguenti testi: OPERETTE MORALI: Il dialogo

della Natura e di un islandese, Dialogo di Plotino e di Porfirio; CANTI: L'ultimo canto di Saffo, L'Infinito, La quiete dopo la tempesta, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Giovanni Verga

- Vita, opere e poetica di G. Verga
- Verga intellettuale conservatore
- Le Novelle
- Il ciclo dei vinti
- Lettura, analisi, parafrasi e commento dei seguenti testi: Nedda, Rosso Malpelo, La Roba (brani scelti), I Malavoglia (incipit e finale).

Simbolismo, decadentismo, Gabriele D'Annunzio

- La poetica simbolista
- Lettura e analisi del testo poetico *Corrispondenze* di Charles Baudelaire
- Vita, opere e poetica di G. D'Annunzio
- Il Superuomo e la leggenda
- D'Annunzio e la società italiana tra politica e divismo
- Lettura, analisi, parafrasi e commento dei seguenti testi: IL PIACERE. Brani scelti dai capitoli XIV- XV (il tradimento di Maria); La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli

- Vita, opere e poetica di G. Pascoli
- Le raccolte di poesie
- Le soluzioni formali
- Pascoli: socialista utopico e piccolo borghese conservatore?
- Lettura, analisi, parafrasi e commento dei seguenti testi: X Agosto, L'assiuolo, Temporale, Il gelsomino notturno

Crepuscolari e Futuristi

- Contesto storico-culturale del primo Novecento
- Ideologia e nuove mentalità
- I Crepuscolari
- La stagione delle avanguardie
- Il Futurismo
- Politica e arte, quale relazione?
- Lettura, analisi, parafrasi e commento dei seguenti testi: Guido Gozzano: La signorina Felicita, Invernale; Camillo Sbarbaro: Taci, anima stanca di godere; F. T. Marinetti, Bombardamento; Aldo Palazzeschi, E lasciatemi divertire!

Italo Svevo

- Vita, formazione, culturale, opere e poetica
- Una Vita. Senilità. La coscienza di Zeno
- Considerazioni sul tema dell'inetto
- Lettura, analisi, parafrasi e commento dei seguenti testi: La tribù (racconto breve); Senilità, il ritratto dell'inetto; La coscienza di Zeno: la salute di Augusta, il finale.

Luigi Pirandello

- La vita. Formazione culturale. Visione del mondo ed evoluzione della poetica
- Molteplicità dei generi trattati, innovazioni formali e contenutistiche delle sue opere

- Le Novelle
- I romanzi: Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno, centomila.
- Il teatro: la stagione del grottesco e Sei personaggi in cerca d'autore
- Pirandello e il fascismo
- Lettura, analisi, parafrasi e commento dei seguenti testi: Novelle: Il treno ha fischiato; Romanzi. Il fu Mattia Pascal (brani scelti): l'abbandono dell'identità di Mattia, il finale; Uno, nessuno e centomila (brani scelti): il finale. TEATRO. Così è (se vi pare), il finale. È stato inoltre mostrato in classe il video integrale disponibile su RaiPlay della rappresentazione teatrale di Sei personaggi in cerca di autore.

Giuseppe Ungaretti

- Vita, formazione letteraria, poetica
- L'Allegria
- Lettura, analisi, parafrasi e commento dei seguenti testi: Veglia, Fratelli, Il porto sepolto, San Martino del Carso, Soldati, Mattina

Umberto Saba

- Vita, formazione letteraria, poetica
- Il Canzoniere
- La prosa: Ernesto, Scorciatoie e raccontini
- Lettura, analisi, parafrasi e commento dei seguenti testi: ERNESTO (brani scelti), la confessione alla madre; IL CANZONIERE: Il borgo, A mia moglie, Trieste, La città vecchia. SCORCIATOIE E RACCONTINI (brani scelti: Gli italiani sono fratricidi, La paranoia di Hitler

Eugenio Montale

- Vita, formazione letteraria, poetica
- Le raccolte poetiche
- Montale intellettuale contemporaneo
- Lettura, analisi, parafrasi e commento dei seguenti testi: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto, La casa dei doganieri, La primavera hitleriana, Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale

L'impegno politico nella letteratura dal secondo dopoguerra ai nostri giorni*

- Primo Levi
- Pier Paolo Pasolini
- Leonardo Sciascia

* Programma non ancora svolto alla data del 02/05/2024

STORIA

La *belle époque* tra innovazioni e contraddizioni

- Il periodo della *belle époque* in Europa
- Le principali potenze europee all'inizio del Novecento
- L'età giolittiana in Italia

La prima guerra mondiale: il conflitto e la sua eredità

- La Grande Guerra: le cause, gli eventi, i trattati di pace
- La Rivoluzione russa
- L'Italia verso il fascismo

Tra le due guerre

- L'Italia fascista
- La Germania da Weimar al Terzo Reich
- Lo stalinismo

La seconda guerra mondiale

- Il mondo verso la catastrofe
- Lo scoppio del conflitto e il suo svolgimento
- L'Italia in guerra: la guerra fascista, la sconfitta, la Resistenza
- La vittoria degli Alleati e un nuovo ordine mondiale

Alcuni temi dell'Italia repubblicana*

- La questione femminile
- Il Sessantotto
- Il terrorismo

* Programma non ancora svolto alla data del 02/05/2024

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

La valutazione, partendo dalla rilevazione del livello iniziale, mira a cogliere la dinamica del rendimento e quindi il progresso in itinere o il peggioramento compiuto dall'allievo; pertanto la valutazione in sede di scrutinio non è la mera media dei voti. Nella valutazione si terrà conto dunque del raggiungimento degli obiettivi stabiliti, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e della partecipazione attiva alle lezioni.

Saranno parametri di valutazione:

- Effettiva acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previste dalla progettazione didattica annuale;
- Competenza nel reperire, selezionare, utilizzare e contestualizzare le informazioni;
- Padronanza linguistica sia orale che scritta;
- Competenza progettuale (abilità nel definire obiettivi e strategie di azione e valutare i risultati conseguiti);
- Autonomia nella conduzione dei compiti;
- Capacità di utilizzare contenuti ed approcci in modo interdisciplinare, con riferimento anche ad informazioni colte in contesti extrascolastici (apprendimenti non formali)
- Miglioramento registrato rispetto ai livelli di partenza;
- Impegno, partecipazione, interesse, responsabilità;

Di seguito la specifica degli obiettivi minimi:

- Acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze essenziali previste dalla progettazione didattica annuale;
- Sufficiente padronanza linguistica sia orale che scritta;
- Progressi dell'autonomia nella conduzione dei compiti;
- Miglioramento registrato rispetto ai livelli di partenza;
- Impegno, partecipazione, interesse, responsabilità;

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Nelle pagine seguenti sono allegati le griglie di valutazione per le prove scritte e per le prove orali.

ITALIANO (prova scritta)

TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGI O	PUNTEGGI O Max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 •Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. •Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto	1.2	4	
	Carente	1.6		
	Lievemente carente	2		
	Complessivamente presente/ base	2.4		
	Intermedio	2.8		
	Avanzato	3.2		
	Esperto	3.6		
Completo/Pienamente Raggiunto	4			
INDICATORE 2 •Ricchezza e Padronanza lessicale. •Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Assente / non raggiunto	1.2	4	
	Carente	1.6		
	Lievemente carente	2		
	Complessivamente presente / base	2.4		
	Intermedio	2.8		
	Avanzato	3.2		
	Esperto	3.6		
Completo / pienamente raggiunto	4			
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente / non raggiunto	1.2	4	
	Carente	1.6		
	Lievemente carente	2		
	Complessivamente presente / base	2.4		
	Intermedio	2.8		
	Avanzato	3.2		
	Esperto	3.6		
Completo / pienamente raggiunto	4			

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	LIVELLI	PUNTEGGI O	PUNTEGGI O Max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Assente/non raggiunto	0.6	2	
	Carente	0.3		
	Lievemente carente	1		
	Complessivamente presente/ base	1.2		
	Intermedio	1.4		
	Avanzato	1.6		
	Esperto	1.8		

	Completo/pienamente raggiunto	2		
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 	Assente / non raggiunto	0.6	2	
	Carente	0.3		
	Lievemente carente	1		
	Complessivamente presente / base	1.2		
	Intermedio	1.4		
	Avanzato	1.6		
	Esperto	1.8		
	Completo / pienamente raggiunto	2		
<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). 	Assente / non raggiunto	0.6	2	
	Carente	0.3		
	Lievemente carente	1		
	Complessivamente presente / base	1.2		
	Intermedio	1.4		
	Avanzato	1.6		
	Esperto	1.8		
	Completo / pienamente raggiunto	2		
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione corretta e articolata del testo. 	Assente / non raggiunto	0.6	2	
	Carente	0.3		
	Lievemente carente	1		
	Complessivamente presente / base	1.2		
	Intermedio	1.4		
	Avanzato	1.6		
	Esperto	1.8		
	Completo / pienamente raggiunto	2		

TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO
		O	O	IO
			Max	ATTRIBUITO
INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 	Assente / non raggiunto	1.2	4	
	Carente	1.6		
	Lievemente carente	2		
	Complessivamente presente / base	2.4		
	Intermedio	2.8		
	Avanzato	3.2		
	Esperto	3.6		
	Completo / pienamente raggiunto	4		
INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e Padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	Assente / non raggiunto	1.2	4	
	Carente	1.6		
	Lievemente carente	2		
	Complessivamente presente / base	2.4		
	Intermedio	2.8		
	Avanzato	3.2		
	Esperto	3.6		
	Completo / pienamente raggiunto	4		
INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi 	Assente / non raggiunto	1.2	4	
	Carente	1.6		
	Lievemente carente	2		
	Complessivamente presente / base	2.4		
		2.8		

critici e valutazioni personali.	Intermedio	3.2		
	Avanzato	3.6		
	Esperto			
	Completo / pienamente raggiunto	4		

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO Max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Assente / non raggiunto	0.9	3	
	Carente	1.2		
	Lievemente carente	1.5		
	Complessivamente presente / base	1.8		
	Intermedio	2.1		
	Avanzato	2.4		
	Esperto	2.7		
	Completo / pienamente raggiunto	3		
INDICATORE 2 • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Assente / non raggiunto	0.9	3	
	Carente	1.2		
	Lievemente carente	1.5		
	Complessivamente presente / base	1.8		
	Intermedio	2.1		
	Avanzato	2.4		
	Esperto	2.7		
	Completo / pienamente raggiunto	3		
INDICATORE 3 • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Assente / non raggiunto	0.6	2	
	Carente	0.3		
	Lievemente carente	1		
	Complessivamente presente / base	1.2		
	Intermedio	1.4		
	Avanzato	1.6		
	Esperto	1.8		
	Completo / pienamente raggiunto	2		

TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO Max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto	1.2	4	
	Carente	1.6		
	Lievemente carente	2		
	Complessivamente presente/ base	2.4		
	Intermedio	2.8		
	Avanzato	3.2		
	Esperto	3.6		
	Completo/Pienamente Raggiunto	4		

INDICATORE 2 • Ricchezza e Padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Assente / non raggiunto	1.2	4	
	Carente	1.6		
	Lievemente carente	2		
	Complessivamente presente / base	2.4		
	Intermedio	2.8		
	Avanzato	3.2		
	Esperto	3.6		
Completo / pienamente raggiunto	4			
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente / non raggiunto	1.2	4	
Carente	1.6			
Lievemente carente	2			
Complessivamente presente / base	2.4			
Intermedio	2.8			
Avanzato	3.2			
Esperto	3.6			
Completo / pienamente raggiunto	4			

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO Max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Assente/non raggiunto	0.9	3	
	Carente	1.2		
	Lievemente carente	1.5		
	Complessivamente presente/ base	1.8		
	Intermedio	2.1		
	Avanzato	2.4		
	Esperto	2.7		
Completo/pienamente raggiunto	3			
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Assente / non raggiunto	0.9	3	
	Carente	1.2		
	Lievemente carente	1.5		
	Complessivamente presente / base	1.8		
	Intermedio	2.1		
	Avanzato	2.4		
	Esperto	2.7		
Completo / pienamente raggiunto	3			
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assente / non raggiunto	0.6	2	
	Carente	0.3		
	Lievemente carente	1		
	Complessivamente presente / base	1.2		
	Intermedio	1.4		
	Avanzato	1.6		
	Esperto	1.8		
Completo / pienamente raggiunto	2			

Note:

1. per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.

2. la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

STORIA E ITALIANO (prova orale)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove si atterrà ai criteri sintetizzati nella griglia di seguito indicata

Livelli	10 -9	8 - 7	6	5	4 - 2
Espressione	usa un linguaggio adeguato, ricco, fluido	usa un linguaggio corretto e scorrevole	usa un linguaggio non sempre corretto e adeguato	usa un linguaggio piuttosto scorretto e stentato	usa un linguaggio inadeguato, scorretto e stentato
Esposizione	articola il discorso in modo ricco, organico e coerente	articola il discorso in modo semplice ma coerente	articola il discorso in modo semplice e talvolta poco coerente	articola il discorso in modo povero e piuttosto incoerente	articola il discorso in modo sempre incoerente
Conoscenze	conosce gli argomenti in modo ampio, sicuro e approfondito	conosce gli argomenti in modo adeguato ma non approfondito	conosce gli argomenti in modo limitato con alcune imprecisioni o lacune	conosce gli argomenti in modo frammentario e superficiale	non conosce gli argomenti
Analisi	sa analizzare in modo approfondito gli aspetti significativi	sa analizzare alcuni aspetti significativi	sa analizzare pochi aspetti significativi	anche se guidato, non sa analizzare gli aspetti significativi	non sa individuare gli aspetti significativi
Sintesi	sa individuare i concetti chiave con sicurezza	sa individuare i concetti chiave stabilendo collegamenti efficaci	sa individuare i concetti chiave stabilendo collegamenti parziali ma solo se guidato	sa individuare i concetti chiave in modo molto parziale	non sa individuare i concetti chiave
Valutazione	esprime giudizi adeguati ed efficacemente argomentati	esprime giudizi adeguati ma non efficacemente argomentati	esprime giudizi non sempre adeguati e poco efficacemente argomentati	esprime giudizi non argomentati	non sa esprimere giudizi

CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI UNA PROVA ORALE

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO
1-2	Conoscenza inesistente o gravemente lacunosa
3-4	Conoscenza frammentaria degli argomenti fondamentali; errori gravi
5	Conoscenza incompleta degli argomenti fondamentali. Pur avendo conseguito parziali conoscenze, l'alunno non è in grado di utilizzarle in modo autonomo; errori anche in compiti semplici
6	Conoscenza e comprensione degli argomenti fondamentali, capacità di esporli correttamente. Pochi errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici
7-8	L'alunno conosce e comprende gli argomenti sfrontati individuandone gli elementi costitutivi, sa applicare i contenuti e le procedure proposte senza commettere errori significativi
9-10	L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti, sa rielaborare e applicare autonomamente le conoscenze ed eventualmente valutare in modo critico contenuti e procedure

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Livello 1° (voto 1-4)

- gravi e diffuse lacune a livello cognitivo;

- parti poco assimilate e comprese;
- incapacità ad applicare i concetti teorici se non con gravi errori;
- lessico molto povero e non appropriato;
- esposizione molto frammentaria.

Livello 2° (voto 5)

- modeste lacune a livello cognitivo, diffuse su tutto il programma;
- parti talvolta non comprese od assimilate;
- errori non gravi nell'applicazione pratica dei concetti teorici
- lessico non sempre appropriato;
- esposizione poco sicura e precisa.

Livello 3° (voto 6)

- lievi lacune a livello cognitivo;
- parti raramente non comprese od assimilate;
- applicazione pratica dei concetti teorici quasi corretta;
- lessico generalmente appropriato;
- esposizione abbastanza sicura e precisa.

Livello 4° (voto 7)

- rare carenze a livello cognitivo;
- parti comprese ed assimilate non sempre in modo approfondito;
- applicazione pratica dei concetti teorici generalmente corretta;
- lessico abbastanza ricco ed appropriato;
- esposizione sicura e abbastanza precisa;
- capacità di orientamento e ragionamento, soprattutto su guida del docente;
- capacità di sintesi

Livello 5° (voto 8)

- nessuna carenza significativa a livello cognitivo;
- parti comprese, assimilate ed approfondite;
- nessun errore nell'applicazione pratica dei concetti teorici;
- lessico ricco ed appropriato;
- esposizione sicura e precisa;
- capacità di orientamento e ragionamento;
- buone capacità di analisi e di sintesi.

Livello 6° (voto 9-10)

- nessuna carenza a livello cognitivo;
- parti comprese, assimilate ed approfondite;
- corretta applicazione pratica dei concetti teorici;
- capacità di adattamento a situazioni nuove ed impreviste;
- esposizione sicura e precisa;
- facilità ed autonomia di orientamento;
- buone capacità di analisi e di sintesi;
- conoscenze extrascolastiche.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

La classe ha partecipato al viaggio di istruzione a Barcellona, al progetto ARTE SI-CURA e nel corso del mese di Maggio parteciperà al progetto AIDO



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Federica Ottavi
Disciplina: Filosofia
Classe: 5D Sezione Associata: Liceo Artistico
Monte ore di lezione effettuate: 52 unità orarie (alla data della stesura del documento)

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe 5D, che ho conosciuto in quest'anno scolastico, è composta da diciotto alunni, che hanno assunto un comportamento educato e rispettoso nei confronti dell'insegnante. L'insegnamento della filosofia è stato caratterizzato dalla discontinuità, visto che nel corso del triennio si sono avvicendati nella classe tre docenti, comportando per gli studenti delle difficoltà d'adattamento a stili e metodologie differenti. Dall'analisi iniziale sono emerse delle criticità nel metodo di studio ed alcune carenze nella preparazione, sia in termini di conoscenze che di competenze, che solo in parte sono state superate.

Alcuni studenti hanno partecipato attivamente e con serietà alle attività didattiche ed hanno manifestato un discreto o buon livello di interesse per la disciplina, mentre un gruppo più numeroso ha avuto bisogno di essere sollecitato ad un maggiore impegno. Per molti alunni lo studio è stato superficiale e sporadico e, in alcuni casi, la frequenza delle lezioni è stata irregolare.

Al termine del primo quadrimestre circa un terzo degli studenti non ha raggiunto dei risultati d'apprendimento di livello sufficiente, mentre la restante parte della classe ha ottenuto dei risultati eterogenei, di livello mediamente più che sufficiente. Nei mesi di marzo ed aprile è stato attivato un corso di recupero di filosofia a cui nessuno studente della classe ha partecipato.

Al momento della stesura del presente documento un esiguo numero di alunni ha acquisito delle conoscenze di livello buono o discreto, è in grado di collegarle in un'ottica interdisciplinare e di esporre argomentando in modo sicuro e con un uso generalmente adeguato del lessico specifico; un gruppo più numeroso di alunni possiede delle competenze meno sicure e delle conoscenze di carattere generale, di livello complessivamente sufficiente o quasi sufficiente; per alcuni studenti, allo stato attuale, permangono delle carenze nella preparazione.

L'attività didattica si è articolata in due unità orarie, di cui una collocata al termine della mattina con orario 13-13.50: quest'ultima si è rivelata poco proficua, perché la condizione di stanchezza tipica della sesta ora ha ridotto le capacità di attenzione e concentrazione degli studenti, che per alcuni sono già particolarmente fragili.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Gli obiettivi conseguiti, secondo le fasce di rendimento precedentemente indicate, sono i seguenti:

- Sviluppo della riflessione personale e dell'apertura al confronto dialogico con gli altri
- Capacità di argomentazione, analisi e sintesi di questioni filosofiche
- Capacità di confrontare differenti risposte teoretiche a problemi analoghi contestualizzandole nel

pensiero dell'autore e nel periodo storico a cui questi appartiene

- Capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite, anche in un'ottica interdisciplinare
- Conoscenza dei contenuti e capacità di esporli in modo chiaro ed organico sia in forma scritta che orale
- Conoscenza ed uso appropriato del lessico specifico della disciplina

Per gli studenti che hanno manifestato maggiori difficoltà d'apprendimento sono stati perseguiti e, in parte, conseguiti i seguenti obiettivi minimi:

- Lo studente conosce in modo accettabile il vocabolario specifico
- Lo studente conosce a livello generale le principali tematiche relative ai filosofi studiati
- Lo studente sa riferire quanto ha appreso in modo semplice e sufficientemente chiaro
- Lo studente è in grado di elaborare un breve testo di carattere espositivo
- Se opportunamente guidato, lo studente è in grado di individuare i termini ed i concetti principali di un testo filosofico

Anche a causa di una limitata applicazione nello studio, in alcuni casi gli obiettivi minimi di conoscenza sono stati parzialmente raggiunti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X <input type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X <input type="checkbox"/>
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X <input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X <input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi	<input type="checkbox"/>

informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X <input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche:	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche:	

METODOLOGIE ADOTTATE

- lezione frontale e lezione dialogata finalizzata alla sollecitazione degli interventi e delle riflessioni degli studenti sulle tematiche trattate,
- lettura ed analisi dei testi filosofici.

Spesso, durante le lezioni, sono stati elaborati degli schemi per favorire una migliore comprensione degli argomenti o sono state proiettate delle slides volte a focalizzare i concetti chiave; talvolta sono stati usati dei brevi video didattici relativi ad argomenti specifici e si è cercato di favorire la comprensione dei concetti più astratti attraverso il ricorso ad esempi concreti e legati alla vita quotidiana.

Visto che, fin dall'inizio dell'anno scolastico, gli studenti hanno segnalato alla docente di incontrare delle difficoltà nella comprensione del manuale in adozione (*La rete del pensiero* di E. Ruffaldi), sono stati forniti dei materiali ad integrazione o in sostituzione del libro di testo: files audio realizzati dalla docente su specifici argomenti, brevi video, schemi e testi per lo studio.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

periodo – prove autentiche e compiti di realtà – contenuti

Si rimanda alla progettazione di educazione civica definita dal Consiglio di Classe, per la quale ogni docente ha messo a disposizione delle ore. In particolare, nelle ore di filosofia, la classe ha partecipato all'incontro con la protezione civile, relativo al progetto Arte Si-Cura.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Si riportano di seguito gli argomenti svolti entro la data della stesura del presente documento, con la relativa scansione temporale che tiene conto anche dei tempi necessari per le verifiche. Il limitato tempo a disposizione e la necessità, che talvolta si è prospettata, di effettuare un ripasso volto a migliorare la comprensione di alcuni argomenti, hanno reso necessaria una riduzione dei contenuti definiti nel piano di lavoro redatto all'inizio dell'anno scolastico.

Hegel e la razionalità del reale (settembre-inizi novembre)

I cardini del sistema hegeliano: il rapporto tra finito ed infinito, la razionalità del reale, la coincidenza della verità con il Tutto, la dialettica. La *Fenomenologia dello Spirito*: cenni al significato dell'opera; la dialettica servo-signore. La struttura generale del sistema; lo spirito oggettivo, con particolare riferimento all'eticità: famiglia, società civile e Stato. La concezione dell'arte. La filosofia della storia.

Lecture: selezione di brani antologici a cura della docente (brevi testi tratti dalle *Lezioni sulla filosofia della storia*; file condiviso nel registro elettronico).

La contestazione del sistema hegeliano (novembre-dicembre)

1. *Schopenhauer e l'affermazione dell'irrazionalità del mondo*. I riferimenti filosofico-culturali di Schopenhauer. Il mondo come rappresentazione ed il mondo come volontà. La vita dell'uomo come un pendolo che oscilla tra il dolore e la noia. Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della compassione, l'ascesi.

2. *S. Kierkegaard: l'attacco al sistema hegeliano attraverso la categoria di "Singolo"*. La categoria di "Singolo" e le possibilità esistenziali: la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa. Il sentimento del possibile: l'angoscia.

La storia e le sue leggi (gennaio - febbraio)

1. *Marx e le leggi economiche della storia*. Il tema dell'alienazione nel pensiero di Feuerbach e di Marx; i concetti di materialismo storico, struttura e sovrastruttura. Brevi riferimenti alle contraddizioni insite nel sistema capitalistico.

La concezione della storia come lotta di classi; la rivoluzione del proletariato ed i caratteri della futura società comunista.

Lecture: selezione di brani antologici a cura della docente (brevi testi inerenti il tema della storia tratti da: *Manifesto del partito comunista*, *L'ideologia tedesca*, Prefazione a *Per la critica dell'economia politica*; file condiviso nel registro elettronico).

Relativamente al tema dell'alienazione del lavoro, visione di uno spezzone del film *Tempi moderni* di Charlie Chaplin.

2. *Comte e la storia come sviluppo retto dalla legge dei tre stadi*.

Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze.

Lecture: brano relativo alla legge dei tre stadi tratto dal *Corso di filosofia positiva* (file condiviso nel registro elettronico).

La crisi della razionalità.

1. *Il discepolo di Dioniso: F. Nietzsche* (marzo-aprile)

La formazione e l'influenza di Schopenhauer; le caratteristiche della scrittura filosofica di Nietzsche.

La nascita della tragedia dallo spirito della musica: i concetti di apollineo e dionisiaco; dall'origine della tragedia alla sua decadenza.

L'invenzione consolatoria della metafisica e l'idea di Dio. L'annuncio della morte di Dio nell'aforisma 125 de *La gaia scienza*. *Così parlò Zarathustra*: l'annuncio dell'oltreuomo, i simboli del cammello, del leone e del fanciullo, la dottrina dell'eterno ritorno, la volontà di potenza. Brevi riferimenti al problema del rapporto tra il pensiero di Nietzsche ed il nazismo.

Lecture: aforisma 125 "l'uomo folle" e aforisma 341 "il peso più grande" de *La gaia scienza*; brevi passi tratti da *Così parlò Zarathustra*, in particolare dal discorso di Zarathustra "la visione e l'enigma" (i testi sono stati inseriti nelle slides proiettate in classe e poi condivise nel registro elettronico)

2. *S. Freud e la scoperta dell'inconscio* (aprile)

Gli studi sull'isteria e la scoperta dell'inconscio.

Lecture: "le tre umiliazioni del narcisismo umano" (il testo, tratto da *Una difficoltà della psicanalisi*, è stato condiviso nel registro elettronico).

Gli argomenti fin qui elencati sono stati svolti entro la data della stesura del presente documento.

Entro la fine della scuola si auspica di trattare i seguenti argomenti:

Freud: le vie di accesso all'inconscio. La struttura della psiche: la prima e la seconda topica.

La riflessione di Freud sulla guerra: su questo tema si prevede la lettura della lettera scritta da Freud ad un amico psichiatra olandese nel 1914, e la lettura di un brano tratto dal carteggio tra Einstein e Freud del 1932.

H. Arendt: radicalità e "banalità" del male

Le caratteristiche dei regimi totalitari. La "banalità" del male.

Visto che nel mese di maggio sono previste le verifiche orali, l'effettivo svolgimento degli argomenti menzionati dipenderà dal tempo che rimane a disposizione. Per l'indicazione degli argomenti effettivamente svolti entro la fine dell'anno scolastico si rimanda al programma finale.

La programmazione di filosofia non ha previsto lo svolgimento di moduli didattici di carattere interdisciplinare ma per il pensiero di ogni filosofo sono stati forniti degli spunti per i collegamenti

interdisciplinari, anche fornendo agli studenti degli appositi materiali didattici.
 In occasione della simulazione della prova orale, per la disciplina di filosofia sono stati predisposti dei materiali costituiti prevalentemente da immagini, ma anche da frasi o brevi testi selezionati tra quelli letti in classe.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte una verifica orale di tipo sommativo e due verifiche scritte, entrambe di tipo sommativo. Entro la fine del mese di maggio è prevista un'ultima verifica orale di tipo sommativo. Nel mese di aprile è stata effettuata una verifica scritta di recupero per gli studenti con debito alla fine del primo quadrimestre. Per le verifiche scritte sono state usate le seguenti tipologie: quesiti a risposta aperta, trattazione sintetica di argomenti. Le verifiche formative svolte nel corso dell'anno scolastico sono consistite in interventi dal posto, spontanei o sollecitati.

La proposta di voto finale terrà conto dei seguenti elementi: media dei voti attribuiti; progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza; qualità della partecipazione alle attività didattiche in classe; impegno manifestato. Si riporta di seguito la griglia di valutazione adottata.

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1- 3	Assenza totale o quasi totale di conoscenze	Esposizione frammentaria, scorretta, non comprensibile	Mancanza di struttura logica, non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare analisi e sintesi
4	Conoscenze approssimative, parziali, frammentarie	Esposizione frammentaria e scorretta	Analisi e sintesi parziali e confuse, con collegamenti impropri
5	Conoscenze superficiali, lacunose ed incerte	Esposizione scorretta, poco chiara, con un lessico povero e non appropriato	Analisi parziali, sintesi imprecise, opera pochi collegamenti se guidato
6	Conoscenze generali, complete negli elementi essenziali	Esposizione semplice e corretta, anche con riferimenti al lessico specifico	Struttura logica corretta, dimostra basilari capacità di analisi e sintesi
7	Conoscenze discrete, ovvero poco rielaborate, ma corrette, sicure e complete negli elementi essenziali.	Esposizione corretta, uso adeguato del lessico specifico	Argomentazione corretta, parziale rielaborazione dei contenuti e collegamenti intradisciplinari, discreta capacità di analisi e sintesi
8	Conoscenze buone, ovvero complete, puntuali, rielaborate.	Sicura padronanza linguistica ed argomentativa	Coglie le implicazioni, rielaborazione dei contenuti e collegamenti intradisciplinari; buona capacità di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9	Conoscenze approfondite e rielaborate	Ricchezza lessicale, uso generalizzato e fluido del lessico specifico	Abilità nei collegamenti, rielaborazione corretta ed autonoma; sicura capacità argomentativa; analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci; autonomia di giudizio motivato; collegamenti intradisciplinari e multidisciplinari
10	Conoscenze approfondite, rielaborate e ampliamento autonomo dei contenuti	Ricchezza lessicale, uso generalizzato e fluido del lessico specifico	Notevole abilità nei collegamenti, rielaborazione originale e critica; piena padronanza di analisi, sintesi ed argomentazione; autonomia di giudizio motivato; collegamenti intradisciplinari e multidisciplinari

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Non sono state svolte delle attività di ampliamento dell'offerta formativa legate alla filosofia. Per l'indicazione delle attività svolte si rimanda alla parte generale del documento del 15 maggio.

Federica Ottavi



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: STEFANO CASELLI
Disciplina/e: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI
Classe: 5D - Sezione Associata: ARTISTICO MULTIMEDIALE
Monte ore di lezione effettuate: 155

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)
A fine anno, la classe 5D dimostra in linea di massima uno scarsissimo impegno, uno scarso interesse, e una bassissima (quasi assente) partecipazione alle attività didattiche proposte. Soltanto un ridottissimo gruppo (3-4 persone) contraddice questa norma, dimostrando interesse, partecipazione e impegno a livelli buoni. Un altro piccolo gruppo (3-4 persone), pur non dimostrandosi troppo coinvolto nello scambio didattico, cerca per lo meno di mantenere un buon impegno e di farsi vedere propenso alla partecipazione in classe allo studio a casa. Per il resto della classe (10 persone), gli studenti dimostrano scarso interesse per la materia, un comportamento decisamente inadeguato al contesto scolastico, un pressoché nullo impegno nelle proposte didattiche e nel lavoro a casa, nonché un generalizzato atteggiamento di distacco e disinteresse verso la materia.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
<ul style="list-style-type: none">- Acquisizione di competenze di progettazione, con particolare riferimento a step indispensabili come: il concept; il soggetto; la scaletta; il trattamento; la sceneggiatura; lo storyboard, il piano inquadrature. Uso di ciascuno di questi strumenti.- Rudimenti di storia del cinema: pre-cinema, cinema delle attrazioni, scuola di Brighton, cinema narrativo classico, cinema futurista, cinema espressionista tedesco

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)	
1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input type="checkbox"/>
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/>

c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	x
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	x
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	x
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>

f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche:	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche:	

METODOLOGIE ADOTTATE
Presentazione in power point, visualizzazione di case study e commento partecipato, discussione in classe, lezione partecipata, lavoro di gruppo, peer review, lavoro condiviso in modalità peer-to peer.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)
Si rimanda alla progettazione di educazione civica definita dal Consiglio di Classe, per la quale ogni docente ha messo a disposizione delle ore.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI (indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)
<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione alla storia del cinema (come parte di storia delle immagini) - Pre-cinema - Cinema delle attrazioni - Cinema dell'integrazione narrativa - Scuola di Brighton - Cinema narrativo classico - Avanguardie europee - Cinema futurista - Cinema espressionista tedesco - Cinema surrealista

MODELLO VALUTATIVO (criteri di valutazione specifici per la classe).
Il modello valutativo adottato durante l'anno, studiato sulle problematiche della classe, ha previsto dei criteri di valutazione più flessibili, che consentissero alla maggioranza degli alunni di ottenere una valutazione sufficiente

anche in vista di un impegno altalenante. Si è preferito dare risalto alla qualità degli elaborati presentati dagli studenti e meno alla qualità delle prove orali, adottando laddove possibile un criterio di obiettivi minimi.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Per l'indicazione delle attività svolte si rimanda alla parte generale del documento del 15 maggio.

Siena, 03/05/2024

Il Docente
Stefano Caselli



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: BROGI CHRISTIAN
Disciplina/e: Laboratorio Multimediale
Classe: 5D Sezione Associata: LICEO ARTISTICO
Monte ore di lezione effettuate: 226

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)
Durante l'anno scolastico, la classe 5D ha mostrato un buon livello di capacità tecnico/pratiche nella realizzazione di video e fotografia, acquisendo competenze di base nell'editing con software come Photoshop e Premiere. Il 15% degli studenti si è distinto per risultati eccellenti, il 30% ha dimostrato un livello medio/alto, il 30% ha conseguito risultati più che sufficienti, il 20% ha mostrato un interesse superiore alla sufficienza, mentre il 5% ha raggiunto appena la sufficienza con una partecipazione discontinua. Nonostante le difficoltà tecniche e logistiche legate ad una discontinuità didattica del terzo anno, in cui sono stati cambiati entrambi i docenti di indirizzo, sia nell'ambito della progettazione audiovisiva, che nel laboratorio multimediale, gli studenti sono riusciti ad ottenere una dignitosa preparazione e capacità di collaborazione in team.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
<ul style="list-style-type: none">• Comprensione e gestione delle immagini e del flusso video: Parzialmente raggiunto.• Analisi tecnica e stilistica di film e spot: Parzialmente raggiunto.• Produzione di elementi multimediali e loro assemblaggio: Completamente raggiunto.• Confronto con contesti socio-culturali relativi alla comunicazione multimediale: Completamente raggiunto.• Collaborazione in team o troupe nella produzione e post-produzione dei prodotti audiovisivi: completamente raggiunto.
Le difficoltà maggiori sono state riscontrate nell'uso di software e strumentazioni, in gran parte a causa della mancanza di laboratori adeguati, del cambio del personale di manutenzione tecnica del laboratorio, e di continuità nella didattica attuato nel primo anno di specializzazione del triennio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

- **Area metodologica:** I metodi e contenuti delle singole discipline sono stati integrati efficacemente.
- **Area logico-argomentativa:** Gli studenti hanno sviluppato una buona capacità di argomentazione e di critica.
- **Area linguistica e comunicativa:** È stata rafforzata la capacità di interpretare e produrre comunicazioni multimediali complesse.

1. Area metodologica

- | | |
|---|--------------------------|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | <input type="checkbox"/> |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | <input type="checkbox"/> |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|--------------------------|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | <input type="checkbox"/> |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | <input type="checkbox"/> |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | <input type="checkbox"/> |

3. Area linguistica e comunicativa

- | | |
|--|--------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | <input type="checkbox"/> |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | <input type="checkbox"/> |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | <input type="checkbox"/> |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | <input type="checkbox"/> |
| b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. | <input type="checkbox"/> |
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | <input type="checkbox"/> |

4. Area storico umanistica

- | | |
|--|--------------------------|
| a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. | <input type="checkbox"/> |
| b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. | <input type="checkbox"/> |
| c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. | <input type="checkbox"/> |
| d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. | <input type="checkbox"/> |
| e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. | <input type="checkbox"/> |
| f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. | <input type="checkbox"/> |
| g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. | <input type="checkbox"/> |

h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche:	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche:	

METODOLOGIE ADOTTATE

L'approccio didattico comunicativo, nozionale-funzionale ha messo gli studenti al centro del processo di apprendimento, privilegiando l'uso dell'immagine come strumento di comunicazione sociale, attivo e dialogato, con ampio uso di risorse audiovisive, della LIM, e nel lavoro in TEAM o TROUPE.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

Importanti nozioni di privacy e diritto d'autore sono state integrate, essenziali per il lavoro futuro degli studenti nel rispetto delle normative vigenti.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Programma Didattico

1. ****Progetti di Team (Troupe)****

- Realizzazione di diversi cortometraggi a scopo didattico, includendo:
- Video interviste documentative su eventi locali.
- Cortometraggi che esplorano le dinamiche sociali tra studenti.
- Esercizi di Montaggio video finalizzati all'apprendimento di azioni specifiche.

2. ****Tecniche di Post-produzione****

- Approfondimento sull'impiego di plugin specifici per il montaggio video durante la fase di postproduzione.

3. ****Strumentazione Multimediale****

- Utilizzo pratico della telecamera JVC disponibile nel laboratorio multimediale.
- Principi e applicazioni della telecamera a 360°.
- Lavoro con il green screen: tecniche e applicazioni fondamentali.

4. ****Tecnologie di Codifica e Formati Video****

- Revisione ed esercitazioni pratiche sui codec H264.
- Studio delle risoluzioni video e dei vari formati.

5. ****Analisi di Opere Cinematografiche e di Videoarte****

- Visione e discussione di clip contemporanee di videoarte, con focus su opere di Max Cooper.
- Analisi del film "2001: Odissea nello Spazio" di Stanley Kubrick.

6. ****Gestione e Assemblaggio dei Contenuti****

- Esercitazioni pratiche sulla condivisione, archiviazione e assemblaggio finale dei file.

7. ****Tecniche di Ripresa Digitale****

- Esercitazioni su movimenti di macchina digitali programmabili su timeline tramite l'uso dei keyframe tipologici con parametri differenziati, applicati tanto in formati tradizionali quanto in video a 360°.

8. ****Obiettivi Cinematografici****

- Studio degli obiettivi utilizzati nel cinema, dall'uso del grandangolo allo zoom.
- Analisi dell'effetto "vertigo" secondo Alfred Hitchcock.

Questo programma è stato progettato per fornire agli studenti una comprensione approfondita e pratica delle tecniche multimediali moderne, preparandoli efficacemente per futuri impegni sia accademici che professionali nel campo delle arti multimediali

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Le valutazioni sono state effettuate in itinere, con continue revisioni degli elaborati per monitorare il progresso degli studenti.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Documentazione di eventi e realizzazione di video interdisciplinari: Progetti che hanno permesso agli studenti di applicare praticamente le competenze acquisite, work in progress riguardanti progetti, sempre realizzati in gruppi di lavoro coordinati e strutturati, sfruttando sia la sede del liceo artistico, sia la sede centrale dell'istituto Piccolomini.

Conclusioni

Nonostante le numerose sfide, tra cui la parziale mancanza di risorse adeguate e la discontinuità didattica di cui sopra, gli studenti della classe 5D hanno dimostrato un notevole impegno e hanno sviluppato competenze significative nel campo multimediale. Sono fiducioso che le basi acquisite quest'anno li aiuteranno nei loro studi futuri e nelle carriere professionali.

Siena, 03/05/2024

Il Docente Christian Brogi



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: FABBRI MARIA SIMONA
Disciplina/e: STORIA DELL'ARTE
Classe: V C Sezione Associata: LICEO ARTISTICO
Monte ore di lezione effettuate:

PROFILO FINALE DELLA CLASSE
<p>La classe VD è composta da 18 alunni. Tutti gli studenti hanno seguito le varie attività didattiche proposte con interesse e partecipazione, tuttavia all'interno del gruppo vanno segnalati alcuni studenti che nel corso del secondo quadrimestre hanno frequentato in maniera discontinua. All'interno della classe si possono distinguere differenti livelli di apprendimento. Alcuni alunni, che hanno partecipato attivamente alla vita scolastica e hanno accompagnato l'interesse mostrato a scuola con uno studio metodico, presentano buone capacità espositive e possiedono gli strumenti per creare i giusti collegamenti tra la Storia dell'Arte e le altre materie di studio. Un più ristretto gruppo di studenti, pur mostrando attenzione e interesse, presenta difficoltà ad astrarre i contenuti più complessi e ad usare un linguaggio adeguato durante l'esposizione orale. Per facilitare il lavoro di questi ultimi e permettere a tutti di arrivare agli obiettivi minimi sono state usate schede di lettura dell'immagine e mappe concettuali. Per questo gruppo si intende sottolineare il percorso di maturazione e gli obiettivi raggiunti nel corso del triennio. Tutti gli studenti presentano buone doti nella socializzazione e grande disponibilità nell'aiutare ogni alunno della classe. Buono e di fiducia il rapporto instaurato con l'insegnante.</p>

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
<p>Premessa operativa: linee generali per la programmazione tenuto conto delle indicazioni UE <i>La programmazione per la classe tiene conto delle indicazioni contenute nel documento del Consiglio europeo del 7.9.2006, che definiscono il profilo in uscita dello studente in termini di conoscenze, abilità e competenze. In sintesi:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- "Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.- "Abilità", indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).- "Competenze" indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Gli obiettivi da raggiungere nell'insegnamento di storia dell'Arte saranno i seguenti:

L'insegnamento di Storia dell'Arte mira a fornire agli alunni gli strumenti operativi per poter sviluppare una fruizione autonoma e competente delle opere d'arte e la formazione di una personale dimensione estetica. Educare ad osservare con gli occhi e con la mente serve per acquisire la consapevolezza che ogni opera riflette sensibilità e fermenti del proprio tempo.

Il corso di studi è finalizzato a promuovere la conoscenza del patrimonio artistico ed archeologico italiano, ma anche a sensibilizzare sui doveri che abbiamo nei confronti dei beni culturali relativi alle attività di tutela, conservazione e restauro.

2. OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Conoscenza dei contenuti disciplinari

Acquisizione del linguaggio tecnico

Acquisizione della capacità di osservazione

Acquisizione della capacità di lettura dell'opera d'Arte

Acquisizione della capacità di stabilire connessioni all'interno della disciplina

Acquisizione della capacità di stabilire connessioni con le altre discipline

Acquisizione della capacità di interagire con i mezzi di comunicazione multimediali

Le competenze generali da acquisire al termine del triennio (obiettivi formativi trasversali a tutte le discipline) saranno le seguenti:

- Comunicare: comprendere e produrre messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico-scientifico) di diversa complessità, utilizzando linguaggi diversi; rappresentare eventi, fenomeni, principi norme etc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari
- Collaborare e partecipare, interagire in gruppo comprendendo e rispettando i diversi punti di vista gestendo le conflittualità contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- Agire in modo autonomo e responsabile inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale per far valere i propri diritti e rispettando quelli altrui, i limiti, le regole, le responsabilità
- Saper studiare, organizzando il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, riuscendo a distinguere informazione da opinione, interpretando criticamente l'informazione stessa e le fonti.

Obiettivi minimi di competenza e di conoscenza

- Saper leggere l'opera d'arte dal punto di vista iconografico.
- Saper inserire l'opera d'arte nel periodo storico artistico che l'ha prodotta.
- **Saper leggere l'opera d'arte dal punto di vista stilistico**

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.L.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)**

1. Area metodologica

- | | |
|---|--------------------------|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | <input type="checkbox"/> |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | <input type="checkbox"/> |

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	x
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	x
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>

e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche: l'intero gruppo ha manifestato un livello A durante tutte le attività e progetti a scuola e anche durante viaggi di istruzione e visite didattiche.	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche: l'intero gruppo ha manifestato un livello A durante tutte le attività e progetti a scuola e anche durante viaggi di istruzione e visite didattiche.	

METODOLOGIE ADOTTATE
<p>Svolgimento di lezioni frontali, condotte in modo più interattivo possibile, al fine di stimolare la partecipazione al dialogo e la comprensione.</p> <p>Apprendimento tramite situazione problematica con ricerca autonoma o di gruppo.</p> <p>Decodificazione collettiva del testo</p> <p>Visione in classe di video documentari con commento dell'insegnante</p> <p>Realizzazione di schede di lettura personali dell'opera d'arte da poter condividere e scambiare con il resto della classe</p> <p>Creare costantemente collegamenti tra i programma di storia dell'Arte , quello di italiano, e storia , sia nelle spiegazioni che nelle verifiche.</p> <p><u>STRUMENTI DIDATTICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Manuale in uso • Video documentari • Strumenti multimediali

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento) Gli alunni hanno partecipato per 15h al progetto arte SI-CURA promosso in collaborazione con le altre discipline di studio li ha visti coinvolti nella progettazione per la messa in sicurezza delle opere conservate nell'archivio del Liceo Artistico. Le schede delle opere selezionate sono state tradotte in inglese ed è stato realizzato dagli studenti stessi un video sui lavori svolti.

Il lavoro è stato affrontato durante il primo quadrimestre.

Il compito di realtà svolto dagli studenti è stato il lavoro che i ragazzi hanno svolto a turno dentro l'archivio visionando e selezionando le opere, altri gruppi hanno tradotto in inglese e altri hanno montato il video nell'aula multimediale.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

...Il Postimpressionismo:

Paul Cézanne:

- "La casa dell'impiccato"
- "Il mare all'Estaque dietro agli alberi"
- "I bagnanti"
- "Le grandi bagnanti"
- "Natura morta con amorino in gesso"
- "I giocatori di carte"
- "La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves"

Georges Seurat:

- "Una baignade à Asnières"
- "Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte"
- "Le cirques"

Paul Gauguin:

- "L'onda"
- "Il Cristo giallo"
- "Aha oe feii? (Come! Sei gelosa?)"
- "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"
- "Due Tahitiane"

Vincent Van Gogh:

- "I mangiatori di patate"
- "Autoritratti"
- "Veduta di Arles"
- "La pianura della Crau"
- "Girasoli"
- "La camera di Van Gogh ad Arles"
- "Veduta di Arles"
- "Notte stellata"

- “Campo di grano con volo di corvi”

Henri de Toulouse-Lautrec:

- “Al Moulin Rouge”
- “La toilette”
- “Au Salon de la Rue des Moulins”

L’ Art Nouveau:

William Morris:

- “La arts and Crafts Exhibition Society”

Victor Horta:

- “La ringhiera dell’Hotel Solvay”

Hector Guimard:

- “Metropolitana di Parigi”

Antoni Gaudì:

- “Sagrada Familia”
- “Parco Guell”
- “Casa Milà”

Joseph Maria Olbrich:

- “Palazzo della Secessione”

Gustav Klimt:

- “Idillio”
- “Giuditta I – Giuditta II”
- “Ritratto di Adele Bloch-Bauer I”
- “Il bacio”
- “Danae”
- “La culla”

I Fauves:

Henri Matisse:

- “Donna con cappello”
- “La gitana”
- “La stanza rossa”
- “La danza”
- “Pesci rossi”
- “Signora in blu”

L’ Espressionismo:

Edward Munch:

- “La fanciulla malata”
- “Sera nel corso Karl Johann”

- “Il grido”
- “Pubertà”
- “Amore e Psiche”
- “Modella con sedia di vimini”

Die Brucke:

Ernst Ludwig Kirchner:

- “Due donne per strada”

Erich Heckel:

- “Giornata limpida”

Emil Nolde:

- “Gli orafi”
- “Papaveri e iris”

Oskar Kokoschka:

- “Ritratto di Adolf Loos”
- “La sposa del vento”
- “Veduta dalla Torre dei Mannelli”

Egon Schiele:

- “Donna giacente”
- “Abbraccio”

Il Cubismo:

Pablo Picasso:

- “Les demoiselles d’Avignon”
- “Ritratto di Ambroise Vollard”
- “Natura morta con sedia impagliata”
- “Il ritratto femminile”
- “Guernica”

Il Futurismo:

Umberto Boccioni:

- “La città che sale”
- “Stati d’animo”
- “Forme uniche della continuità nello spazio”

Giacomo Balla:

- “Dinamismo di un cane al guinzaglio”
- “Ragazza che corre sul balcone”

Antonio Sant’Elia:

- “La centrale elettrica”
- “La Città nuova”

Il Dadaismo:

Hans Arp:

- "Ritratto di Tristan Tzara"

Raoul Hausmann:

- "Lo spirito del nostro tempo"

Marcel Duchamp:

- "Nudo che scende le scale n.2"
- "Ruota di bicicletta"
- "Con rumore segreto"
- "Fontana"
- "L.H.O.O.Q."

Il Surrealismo:

Max Ernst:

- "La puberté proche"
- "Au premier mot limpide"
- "La vestizione della sposa"

Joan Mirò:

- "Il carnevale di Arlecchino"
- "Blu III"

René Magritte:

- "Il tradimento delle immagini"
- "La condizione umana I"
- "Golconda"
- "L'impero delle luci"
- "La battaglia delle Argonne"

Salvador Dalì:

- "Venere di Milo a cassetti"
- "Ossificazione mattutina del cipresso"
- "Costruzione molle"
- "Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia"
- "Sogno causato dal volo di un'ape"
- "Ritratto di Isabel Styler-Tas (Melancolia)"
- "Crocifissione (Corpus Hypercubus)"

Der Blaue Reiter:

Franz Marc:

- "I cavalli azzurri"
- "Capriolo nel giardino di un monastero"
- "Gli uccelli"

Vassily Kandinsky:

- “Il cavaliere azzurro”
- “Coppia a cavallo”
- “Il Primo acquerello astratto”
- “Improvvisazioni”
- “Alcuni cerchi”

Bauhaus:**Ludwig Mies van der Rohe:**

- “Poltrona Barcelona”

Marcel Breuer:

- “Poltrona Vassily”

Le Corbusier:

- “Villa Savoye”
- “Il Modulor”
- “La cappella di Ronchamp”

Frank Lloyd Wright:

- “Robie House”
- “Casa sulla cascata”
- “Museo Guggenheim”

Il Razionalismo in Italia – L’urbanistica fascista:**Giuseppe Terragni:**

- “Casa del Fascio”

Giovanni Michelucci:

- “Stazione di Firenze”
- “Chiesa dell’Autostrada”
- “Sede Centrale del Monte dei Paschi”

Metafisica e oltre:**Giorgio de Chirico:**

- “L’enigma dell’ora”
- “Le Muse inquietanti”

Carlo Carrà:

- “I funerali dell’anarchico Galli”
- “Le figlie di Loth”

L’École de Paris:**Amedeo Modigliani:**

- “Nudo disteso”
- “Bambina in blu”
- “Ritratto di Jeanne Hébuterne”

Constantin Brancusi:

- “Maiastra”

L’Espressionismo astratto:**Jackson Pollock:**

- “Foresta incantata”
- “Pali blu”

Pop-Art:**Andy Warhol:**

- “Green Coca-Cola Bottles”
- “Marilyn Monroe”

“Minestra in scatola Campbell’s”

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

...coerenza logica e formale nello sviluppo dell'elaborato (fedeltà alla traccia, coesione testuale, ordine logico, capacità di sintesi espositiva); capacità di esprimersi con chiarezza utilizzando nessi causa-effetto,

- acquisizione e uso essenziale del linguaggio specialistico della disciplina (individuazione dei termini architettonici all’interno di piante, alzati, spaccati ecc.),
- capacità di analisi del prodotto artistico sotto i seguenti profili: tecnico, iconografico, stilistico, espressivo,
- individuazione dei diversi criteri interpretativi che presiedono alla lettura dell’opera d’arte,
- conoscenza delle relazioni che le opere intrattengono con la committenza e con il contesto che le ha prodotte,
- capacità di rielaborare in modo personale ed efficace le proprie conoscenze (da sviluppare nel corso del triennio)
- capacità di integrare nel lavoro scolastico letture, interessi ed esperienze personali,
- analisi degli elementi peculiari che individuano il contenuto dell’opera d’arte,
- stabilire confronti (per similitudine o differenza) fra correnti stilistiche, opere di autori diversi e/o opere dello stesso autore,
- capacità di autonomia di giudizio (rielaborazione personale dei contenuti)

La valutazione partirà sempre dalla rilevazione della presenza- assenza degli aspetti richiesti nella prova , dalla particolarità della verifica e dalla sua posizione nel quadro complessivo del lavoro

Corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento**Livello 1 (voto 1- 4)**

gravi e diffuse lacune dei contenuti specifici;
inadeguatezza ad applicare concetti e principi propri della disciplina;
lessico molto povero e inappropriato;
esposizione, sia in forma orale che scritta, scorretta e incoerente.

Livello 2 (voto 5)

modeste lacune a livello cognitivo diffuse su tutto il programma;
errori non gravi nell'esplicitazione dei concetti;
lessico non sempre appropriato;
esposizione poco sicura e imprecisa.

Livello 3 (voto 6)

lievi lacune a livello cognitivo;
linguaggio generalmente appropriato;
conoscenza e comprensione chiare anche se solo scolastiche;
esposizione sicura e abbastanza precisa.

Livello 4 (voto 7)

rare carenze a livello cognitivo;
conoscenze argomentate;
lessico abbastanza ricco e appropriato;
capacità di orientamento e ragionamento su guida del docente;
capacità di sintesi;

Livello 5 (voto 8)

nessuna carenza a livello cognitivo
lessico ricco, adeguato e fluido;
parti comprese ampie ed approfondite;
capacità di orientamento e ragionamento;
buone capacità di analisi e sintesi.

Livello 5 (voto 9- 10)

esposizione efficace e molto argomentata;
conoscenze molto ampie e approfondite;
autonomia di giudizio e di orientamento;
buone capacità di analisi e sintesi

conoscenze extrasco

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

...La classe ha partecipato al viaggio di istruzione a Barcellona, al progetto ARTE SI-CURA e nel corso del mese di Maggio parteciperà al progetto AIDO

Siena, 24/Aprile 2024

Il Docente: Fabbri Maria Simona



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Mancini Ilaria
Disciplina/e: Matematica e Fisica
Classe: 5 Sezione Associata: D
Monte ore di lezione effettuate: 66 matematica 66 fisica

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)
Da un punto di vista comportamentale, una buona parte della classe, ad eccezione di un piccolo gruppo, mostra un livello di attenzione non sufficiente e discontinuo durante le lezioni e un atteggiamento non sempre collaborativo e consoni all'ambiente scolastico. Lo studio a casa appare sporadico e non continuativo. Una piccola minoranza degli studenti, più impegnati e motivati, ha preso appunti e ha partecipato attivamente alle lezioni. Da un punto di vista disciplinare, la classe ha mostrato fin da subito importanti lacune pregresse. Si è reso quindi necessario dedicare una buona parte del primo quadrimestre al ripasso degli argomenti degli anni scolastici precedenti. Inoltre, nel corso dell'anno scolastico è stato necessario ridurre il programma, rimanendo sugli obiettivi minimi della materia ed evitando approfondimenti. Il raggiungimento dei risultati può considerarsi complessivamente sufficiente, seppur al tempo stesso molto differenziato, con alcuni alunni che non hanno mostrato nessun impegno.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
Il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione è stato perseguito dagli studenti della classe in modo disomogeneo. Due terzi presentano conoscenze sufficienti o discrete, utilizzano le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico in situazioni semplici e lineari, ma presentano notevoli difficoltà nella risoluzione dei problemi. La restante parte non ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti, mostrando importanti lacune e fragilità in campo algebrico e poco impegno.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)	
1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	x
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	x
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input type="checkbox"/>
2. Area logico-argomentativa	

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	x
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	x
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	x
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	x
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>

e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	

METODOLOGIE ADOTTATE
Lezioni frontali partecipate, utilizzo di libri di testo e di supporti multimediali per la visione di filmati.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI (indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)
MATEMATICA
UNITA' DIDATTICA 1 LE EQUAZIONI FRATTE 1. Scomposizione di polinomi 2. Le condizioni di esistenza 2. Risoluzione di equazioni fratte
UNITA' DIDATTICA 2 LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ 1. Le funzioni reali di variabile reale 2. Dominio di una funzione 3. Il segno di una funzione
UNITA' DIDATTICA 3 I LIMITI 1. Gli intervalli e gli intorni 2. La definizione di limite finito per x che tende a un numero finito 3. La definizione di limite infinito per x che tende a un numero finito 4. La definizione di limite finito per x che tende a infinito 5. La definizione di limite infinito per x che tende a infinito
UNITA' DIDATTICA 4 IL CALCOLO DEI LIMITI 1. Le operazioni sui limiti 2. Le forme indeterminate 3. Gli asintoti orizzontali e verticali 4. Il grafico probabile di una funzione
UNITA' DIDATTICA 5 LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE 1. La derivata di una funzione 2. Le derivate fondamentali 3. Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate 4. I massimi, i minimi e i flessi a tangente orizzontale

FISICA

UNITA' DIDATTICA 1 L'ENERGIA

1. Il lavoro 2. Potenza e rendimento 3. L'energia cinetica 4. L'energia potenziale gravitazionale 5. L'energia potenziale elastica 6. La conservazione dell'energia meccanica

UNITA' DIDATTICA 2 IL SUONO

1. Le onde 2. La propagazione delle onde 3. Le onde sonore 4. L'eco e l'effetto Doppler

UNITA' DIDATTICA 3 LA LUCE

1. La natura della luce 2. La propagazione della luce 3. La riflessione della luce 4. La rifrazione della luce 5. La diffrazione della luce 6. La riflessione totale

UNITA' DIDATTICA 4 FENOMENI ELETTROSTATICI

1. Le cariche elettriche 2. Conduttori e isolanti 3. La legge di Coulomb 4. Il campo elettrico 5. Diversi tipi di campo elettrico 6. La differenza di potenziale; 7. I condensatori

UNITA' DIDATTICA 5 LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

1. La corrente elettrica 2. Le leggi di Ohm 3. L'effetto termico della corrente: l'effetto Joule

UNITA' DIDATTICA 5 IL CAMPO MAGNETICO

1. Fenomeni magnetici 2. Calcolo del campo magnetico 3. Forze su conduttori percorsi da corrente 4. La forza di Lorentz 5. Il campo elettromagnetico

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

I criteri di valutazione sono quelli condivisi dal dipartimento di Matematica e Fisica. La valutazione finale terrà conto delle valutazioni conseguite nelle prove, ma anche dell'impegno, della responsabilità e dell'eventuale lavoro di recupero.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

...

Siena,
02/05/2024

Il Docente
Ilaria Mancini



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: DISTANTE ANTONELLO
Disciplina/e: SCIENZE MOTORIE
Classe: 5D Sezione Associata: L.A.
Monte ore di lezione effettuate: 66

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)
La classe ha dimostrato per la maggior parte dei componenti, buoni livelli di impegno partecipazione ed interesse alle varie attività proposte e ha evidenziato negli studenti praticanti attività sportive, grande concentrazione e interesse costante durante tutto il processo didattico

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
Gli obiettivi fissati dalla pianificazione annuale sono stati raggiunti da tutta la classe, con maggiore specificità dagli alunni praticanti da anni attività sportive di vario livello. Si sono impiegate a livelli sempre più intensi ed efficaci le varie capacità motorie, dove la classe nel corso delle lezioni ha saputo utilizzare e automatizzare anche gesti complessi sia di forza che di potenza. Si sono realizzate quindi sia attività singole che di squadra (gruppo), con efficienza, tecnica e applicazione dei dettami tattici sia singoli che di squadra

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)	
1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>

e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche:	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche:	

METODOLOGIE ADOTTATE

. Lo svolgimento delle lezioni per la realizzazione dei vari obiettivi, è stato strutturato utilizzando i piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra, con metodi d'insegnamento misti e analitici, problem solving e scoperta guidata, applicando i principi base dell'allenamento sportivo

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

TEORIA E PRATICA DELL'UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO-CORSO BLS-D CON PROVA PRATICA D'ATTESTAZIONE

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

... 1- Allenamento della forza a carico naturale, con sovraccarichi, con elastici, piccoli attrezzi, palle medicinali
2- Allenamento della velocità/rapidità
3- Utilizzo di esercitazioni pliometriche e sviluppo della forza esplosiva
4- Potenziamiento aerobico-anaerobico ad alta intensità (HIIT)
5- Resistenza alla velocità
6- Esercitazioni sulla stabilità statica e dinamica
7- Core training
8- Sviluppo tecnico-tattico dei giochi sportivi di squadra
9- Sviluppo degli sport individuali dell'atletica nelle aeree tecniche messe a disposizione
10- Applicazione dei principi e metodiche dell'allenamento sportivo
11- Corso teorico/pratico sull'utilizzo del defibrillatore semiautomatico

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

... Si sono svolte valutazioni e verifiche sulla pratica delle varie capacità e abilità motorie esercitate, tramite osservazione in itinere, circuiti specifici, test motori singoli e osservazione costante delle capacità tecnico/tattiche nei giochi sportivi di squadra. Sono state seguite tabelle standardizzate, cercando di valorizzare soprattutto l'impegno, l'atteggiamento positivo-propositivo, i progressi effettuati e l'attenzione alle lezioni

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

La classe è stata impegnata in tornei sportivi e nella partecipazione alle gare d'atletica leggera d'istituto.

Si è svolta inoltre, la gita d'istruzione didattica a Barcellona

SIENA,

2/05/2024

Il Docente

DISTANTE ANTONELLO



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: ANDREA CONTI
Disciplina/e: INSEGNAMENTO della RELIGIONE CATTOLICA
Classe: 5[^] sez. D Sezione Associata: LICEO ARTISTICO "Duccio di Buoninsegna"
Monte ore di lezione effettuate: n. 25 (al 2 maggio 2024)

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)
<p>Gli Alunni della classe 5[^] sezione D del Liceo Artistico di Siena, che hanno optato per l'Insegnamento della Religione Cattolica hanno rivelato un'alternata disponibilità al dialogo educativo; di conseguenza la risposta alle richieste del Docente in ordine all'impegno e alla partecipazione, si è rivelata più passiva che propositiva. La preparazione conseguita è da considerarsi modesta ma sostanzialmente sufficiente. Non ci sono stati problemi di carattere disciplinare.</p>

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
<p>L'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere, all'interno dei percorsi scolastici, il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del Cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona; partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, l'IRC assume il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei:</p> <ul style="list-style-type: none">- arricchimento della formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza;- offerta di contenuti e strumenti atti alla migliore conoscenza del patrimonio culturale e civile del popolo italiano;- promozione della conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la Religione Cristiano-Cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli Studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ciascuno. <p>In particolare nel Liceo Artistico, esso ha fatto riferimento alle problematiche religiose sostanziate dalla presenza rilevante dei contenuti religiosi del Cristianesimo Cattolico presenti in tutta la produzione artistica italiana ed europea in generale – architettura, pittura, scultura – che, per gran parte del suo percorso storico, è stata completamente assorbita da finalità religiose e dalla religione ha attinto i suoi contenuti.</p>

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche:	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche:	

METODOLOGIE ADOTTATE
Lezione frontale; approccio tutoriale; discussione. Libro di testo; parzialmente anche strumenti audiovisivi e canali informatici. Le verifiche sono avvenute attraverso un confronto frontale e la riflessione guidata con analisi di brani forniti dal Docente.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)
periodo – prove autentiche e compiti di realtà - contenuti

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Gesù di Nazareth e la rivelazione cristiana: il contesto storico; la religione giudaica e l'attesa del Messia; l'annuncio del Regno e il linguaggio delle parabole;

L'ultimo anno della Vita Pubblica: il Mistero Pasquale e le sue rappresentazioni artistiche;

L'ingresso trionfale a Gerusalemme;

La risurrezione di Lazzaro;

La purificazione della Beit Ha Miqdash;

L'Ultima Cena all'interno della tradizione pasquale giudaica: l'Institutio eucharistica e il Novum Testamentum; le rappresentazioni artistiche dell'Ultima Cena (Codex purpureus rossanensis; mosaici di Ravenna; affreschi di Santa Maria in Formis; Domenico Ghirlandaio; Andrea del Sarto; Cosimo Rosselli; Andrea del Castagno; Pietro Perugino; Beato Angelico; Juan de Juanes);

L'arresto e il processo: il ruolo di Giuda; i possibili motivi del tradimento; le ragioni dell'arresto, del processo e della condanna a morte; le rappresentazioni artistiche del processo (visione dello spezzone relativo all'episodio dello sceneggiato televisivo "Gesù di Nazareth" di Franco Zeffirelli; "Cristo davanti a Pilato" di Mihály Munkácsy; "Ecce homo" di Antonio Ciseri);

La morte e la risurrezione.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

La valutazione ha tenuto conto essenzialmente dei momenti frontali e delle riflessioni guidate con analisi di brani forniti dal Docente.

Oltre al libro di testo attualmente in adozione (R. MANGANOTTI – N. INCAMPO: *Tiberiade – Corso di religione cattolica per la scuola secondaria di secondo grado*, vol. unico, La Scuola), particolarmente efficace per i suoi rimandi all'espressione artistica e per la possibilità di consultazione in digitale. Come sopra ricordato, la collocazione della classe in un'aula priva della Lavagna Interattiva Multimediale e con difficoltà di connessione alla rete internet, ha ostacolato lo sviluppo delle lezioni in ordine alla possibilità di confronto fra le narrazioni evangeliche e le loro rappresentazioni artistiche, così come previsto dalla programmazione iniziale.

La valutazione ha tenuto conto dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno. Sono state utilizzate le seguenti voci:

- SUFFICIENTE – SU – (corrispondente alla valutazione 6): partecipazione accettabile; conoscenza degli elementi essenziali degli argomenti affrontati; utilizza delle competenze di base in maniera elementare; uso del lessico specifico sostanzialmente corretto;

- DISCRETO – D – (7): partecipazione adeguata; conoscenza abbastanza completa degli argomenti affrontati; applicazione delle competenze apprese; espressione chiara;

- BUONO – B – (8): partecipazione attiva; conoscenza completa degli argomenti affrontati; possesso e delle competenze e loro applicazione; uso adeguato del linguaggio specifico della disciplina;

- OTTIMO – O – (9): partecipazione molto attiva e connotata da spirito di iniziativa; una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti proposti; uso delle competenze acquisite in maniera personale e autonoma; capacità di sintesi significative e corrette e uso del linguaggio specifico adeguato e con valutazioni personali;

- ECCELLENTE – EC – (10): partecipazione molto attiva e connotata da spirito di iniziativa; organizzazione delle conoscenze in maniera autonoma, con capacità di individuazione di opportuni collegamenti interdisciplinari e uso del linguaggio specifico completo e accurato; uso delle competenze apprese in situazioni nuove ed espressione di eccellenti valutazioni personali.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

...

Siena, 2 maggio 2024

Il Docente
f.to Andrea Conti



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: ELENA CARONI
Disciplina/e: ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA
Classe: 5D Sezione Associata: ARTISTICO
Monte ore di lezione effettuate:

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)
La classe è formata da una studentessa. Le lezioni si sono sempre svolte in un clima sereno e collaborativo. La ragazza ha dimostrato interesse verso gli argomenti proposti e ha partecipato attivamente durante le lezioni.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
Le finalità della materia comunicate nella fase di programmazione sono state conseguite: - sapersi relazionare in modo responsabile e costruttivo nell'ambiente di studio e nella società - acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile - sviluppare la propria creatività - comprendere la complessità del reale del mondo di oggi e nel passato, nelle relazioni tra ambiti culturali, (arte, letteratura, musica, diritto) con il pensiero filosofico e scientifico, con la politica, la religione - consolidare le capacità logiche e argomentative e promuovere il senso critico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.L.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)	
1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X

a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	

a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche:	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche:	

METODOLOGIE ADOTTATE
Brainstorming Didattica capovolta Lezioni interattive Visione di video e documentari

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)
periodo – prove autentiche e compiti di realtà - contenuti

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI (indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)
I contenuti affrontati spaziano dalla tematica dell'etica e dei diritti umani fino a tematiche di attualità, quali la questione ambientale (Agenda 2030), il rapporto tra tecnologia e giovani generazioni. Attraverso la visione di film/documentari, la lettura di saggi e articoli di approfondimento, sono stati proposti argomenti di riflessione e di discussione in classe.

MODELLO VALUTATIVO (criteri di valutazione specifici per la classe).
Data precedenza alla verifica orale, la valutazione si è basata su riflessioni e discussioni in classe.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO (<i>Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate</i>).
...

Siena,
3/05/2024

Il Docente
Elena Caroni



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: Generoso Froio
Disciplina: Inglese
Classe: 5D Sezione Associata: Liceo Artistico
Monte ore di lezione effettuate: 98

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

L'impegno degli studenti è stato totalmente disomogeneo, la classe si è scollata e pertanto c'è una parte di essa che si è impegnata molto ottenendo dei buoni risultati, un'altra parte che ci ha provato e si attesta su risultati sufficienti mentre per alcuni studenti l'impegno è stato decisamente scarso e pertanto i risultati ottenuti sono stati totalmente deficitari.

FINALITÀ / OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA CONSEGUITI

Ho preso la classe in quinta e mi sono trovato di fronte ad un compito non semplice in quanto la classe presentava non poche difficoltà sia a livello linguistico che di capacità di approccio allo studio per ciò che attiene alla lingua inglese. La finalità era quella di migliorare le competenze linguistiche degli studenti e dar loro un metodo per provare ad affrontare un colloquio orale cosa che solo pochi studenti erano capaci di fare. Gli obiettivi conseguiti sono stati disomogenei in quanto non tutti hanno seguito il percorso tracciato e quindi per alcuni studenti gli obiettivi non sono stati conseguiti laddove altri di loro si sono trovati bene con la nuova metodologia didattica e sono riusciti a migliorare sia a livello di lingua che di esposizione dei contenuti. Va sottolineato il fatto che delle 98 ore presenti nel monte ore, con mio profondo rammarico, circa 20 non hanno riguardato la mia disciplina ma varie progettualità che purtroppo sono state concentrate nella giornata di martedì quando con la classe avevo 2 delle 3 ore a mia disposizione e ciò ha rallentato enormemente il percorso intrapreso con la classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010

(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|---|--------------------------|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | <input type="checkbox"/> |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | <input type="checkbox"/> |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|--------------------------|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | <input type="checkbox"/> |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | <input type="checkbox"/> |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | <input type="checkbox"/> |

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input checked="" type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>

e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>

ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI

Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche:

Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche:

METODOLOGIE ADOTTATE

Periodo – Contenuti

Il periodo è stato quello compreso tra settembre e giugno e per i contenuti ci si è prevalentemente basati sullo studio della lingua e della letteratura inglese tra l'Ottocento e il Novecento con alcuni accenni ad argomenti inerenti all'indirizzo della classe.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

periodo – prove autentiche e compiti di realtà - contenuti

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

- Victorian Age
- Victorian murder
- The drone: Italian regulation and how to drive it
- Usa in the 2nd of the 19th century
- Short history of Cinema
- Charles Dickens
- Oscar Wilde
- The Bronte sisters
- James Joyce

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

I criteri di valutazione hanno riguardato esclusivamente la produzione orale e, nello specifico, la correttezza dell'esposizione, la pronuncia, la padronanza terminologica, i contenuti e la capacità di collegare i vari argomenti studiati.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Nessun progetto, viaggio d'istruzione o visita guidata ha riguardato la lingua inglese

Siena, 15 maggio 2024

Il Docente
Generoso Froio

GRIGLIE VALUTAZIONE ADOTTATE DAL CDC

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO Max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 •Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. •Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto	1.2	4	
	Carente	1.6		
	Lievemente carente	2		
	Complessivamente presente/ base	2.4		
	Intermedio	2.8		
	Avanzato	3.2		
	Esperto	3.6		
Completo/Pienamente Raggiunto	4			
INDICATORE 2 •Ricchezza e Padronanza lessicale. •Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Assente / non raggiunto	1.2	4	
	Carente	1.6		
	Lievemente carente	2		
	Complessivamente presente / base	2.4		
	Intermedio	2.8		
	Avanzato	3.2		
	Esperto	3.6		
Completo / pienamente raggiunto	4			
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente / non raggiunto	1.2	4	
	Carente	1.6		
	Lievemente carente	2		
	Complessivamente presente / base	2.4		
	Intermedio	2.8		
	Avanzato	3.2		
	Esperto	3.6		
Completo / pienamente raggiunto	4			

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO Max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Assente/non raggiunto	0.6	2	
	Carente	0.3		
	Lievemente carente	1		
	Complessivamente presente/ base	1.2		
	Intermedio	1.4		
	Avanzato	1.6		
	Esperto	1.8		
Completo/pienamente raggiunto	2			

• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Assente / non raggiunto	0.6	2	
	Carente	0.3		
	Lievemente carente	1		
	Complessivamente presente / base	1.2		
	Intermedio	1.4		
	Avanzato	1.6		
	Esperto	1.8		
Completo / pienamente raggiunto	2			
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Assente / non raggiunto	0.6	2	
	Carente	0.3		
	Lievemente carente	1		
	Complessivamente presente / base	1.2		
	Intermedio	1.4		
	Avanzato	1.6		
	Esperto	1.8		
Completo / pienamente raggiunto	2			
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	Assente / non raggiunto	0.6	2	
	Carente	0.3		
	Lievemente carente	1		
	Complessivamente presente / base	1.2		
	Intermedio	1.4		
	Avanzato	1.6		
	Esperto	1.8		
Completo / pienamente raggiunto	2			

TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO Max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 •Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. •Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto	1.2	4	
	Carente	1.6		
	Lievemente carente	2		
	Complessivamente presente / base	2.4		
	Intermedio	2.8		
	Avanzato	3.2		
	Esperto	3.6		
Completo / pienamente raggiunto	4			
INDICATORE 2 •Ricchezza e Padronanza lessicale. •Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Assente / non raggiunto	1.2	4	
	Carente	1.6		
	Lievemente carente	2		
	Complessivamente presente / base	2.4		
	Intermedio	2.8		
	Avanzato	3.2		
	Esperto	3.6		
Completo / pienamente raggiunto	4			
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente / non raggiunto	1.2	4	
	Carente	1.6		
	Lievemente carente	2		
	Complessivamente presente / base	2.4		
	Intermedio	2.8		
	Avanzato	3.2		
	Esperto	3.6		

	Completo / pienamente raggiunto	4		
--	---------------------------------	---	--	--

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO Max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Assente / non raggiunto	0.9	3	
	Carente	1.2		
	Lievemente carente	1.5		
	Complessivamente presente / base	1.8		
	Intermedio	2.1		
	Avanzato	2.4		
	Esperto	2.7		
	Completo / pienamente raggiunto	3		
INDICATORE 2 • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Assente / non raggiunto	0.9	3	
	Carente	1.2		
	Lievemente carente	1.5		
	Complessivamente presente / base	1.8		
	Intermedio	2.1		
	Avanzato	2.4		
	Esperto	2.7		
	Completo / pienamente raggiunto	3		
INDICATORE 3 • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Assente / non raggiunto	0.6	2	
	Carente	0.3		
	Lievemente carente	1		
	Complessivamente presente / base	1.2		
	Intermedio	1.4		
	Avanzato	1.6		
	Esperto	1.8		
	Completo / pienamente raggiunto	2		

TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO Max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto	1.2	4	
	Carente	1.6		
	Lievemente carente	2		
	Complessivamente presente / base	2.4		
	Intermedio	2.8		
	Avanzato	3.2		
	Esperto	3.6		
	Completo / Pienamente Raggiunto	4		
INDICATORE 2 • Ricchezza e Padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed	Assente / non raggiunto	1.2	4	
	Carente	1.6		
	Lievemente carente	2		
	Complessivamente presente / base	2.4		
	Intermedio	2.8		
	Avanzato	3.2		
	Esperto	3.6		
	Completo / pienamente	4		

efficace della punteggiatura	raggiunto			
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	1.2 1.6 2 2.4 2.8 3.2 3.6 4	4	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO Max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Assente/non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente/ base Intermedio Avanzato Esperto Completo/pienamente raggiunto	0.9 1.2 1.5 1.8 2.1 2.4 2.7 3	3	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	0.9 1.2 1.5 1.8 2.1 2.4 2.7 3	3	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	0.6 0.3 1 1.2 1.4 1.6 1.8 2	2	

Note:

1. per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.

2. la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

CLASSE _____ STUDENTE _____

Indicatore correlato agli obiettivi della prova	Descrittori di livello	Livello	Fasce	Punti
Correttezza dell'iter progettuale Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	I	0,25 - 2	
	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	II	2,5 - 3	
	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	III	3,5 - 4,5	
	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	IV	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	I	0,25 - 1	
	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	II	1,5 - 2,5	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	III	2,5 - 3	
	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	IV	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale in modo scorretto o errato.	I	0,25 - 1	
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale in modo non sempre corretto, con alcune inesattezze e approssimazioni.	II	1,5 - 2	
	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale.	III	2,5 - 3	
	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale.	IV	3,5 - 4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale: dimostrare autonomia operativa, prestando particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa informatica.	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	I	0,25 - 1	
	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota una autonomia operativa parziale.	II	1,5 - 2	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	III	2,5	
	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	IV	3	
Efficacia comunicativa Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: esporre, descrivere e motivare correttamente le scelte fatte nel proprio percorso progettuale.	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	I	0,25 - 1	
	Riesce a comunicare non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	II	1,5 - 2	
	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	III	2,5	
	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	IV	3	

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

pieci. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



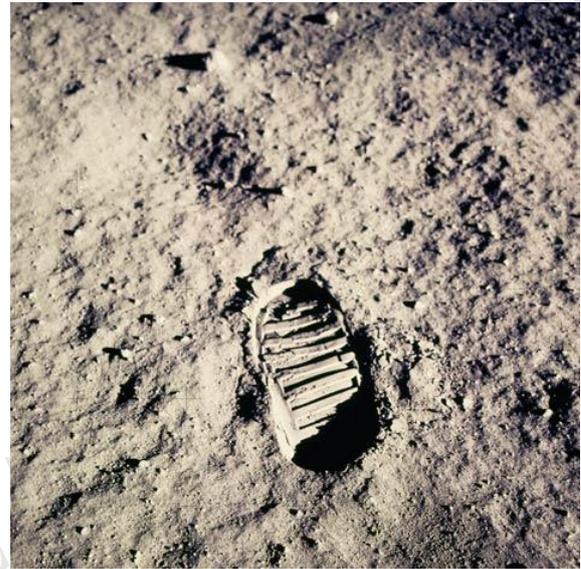
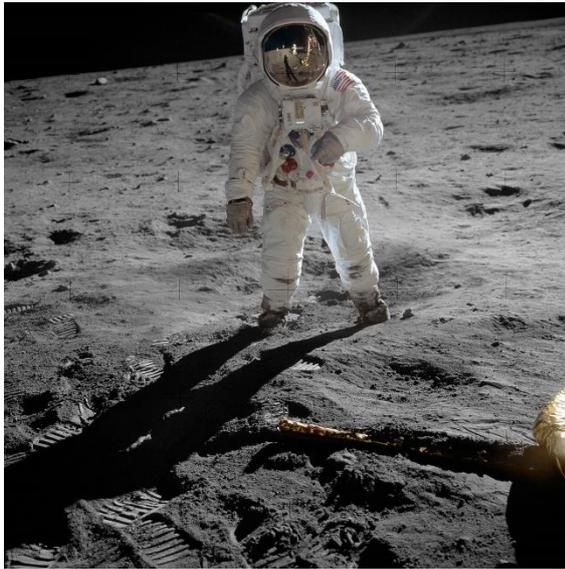
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Tema di: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

LA LUNA



Buzz Aldrin nella foto scattata da Neil Armstrong il 20/07/1969 e la prima impronta umana sul suolo lunare.

Quest'anno si celebra l'anniversario dello sbarco sulla Luna della Missione NASA Apollo 11, avvenuto il 20 luglio del 1969.

La luna ha sempre esercitato sull'uomo un enorme fascino, ne ha stimolato l'immaginazione e la creatività; al nostro satellite sono state dedicate molte opere artistiche e fiumi di inchiostro sono stati versati per decantare questo pallido, argenteo lume notturno.

La luna è stata osservata, analizzata e studiata, amata, odiata, temuta e venerata; essa è simbolo della femminilità ma anche della caducità, del perpetuo rinnovamento, della morte e della rinascita.

Ancora oggi, nonostante le missioni spaziali, essa rimane avvolta da un'aura di mistero e fascinazione.

Il tema del viaggio fantastico sulla luna è ricorrente nella letteratura, da *“La storia vera”* di Luciano di Samosata all'*“Orlando Furioso”* ai romanzi di Giulio Verne. Georges Méliés, tra i pionieri del cinema, con il suo *“Le Voyage dans la lune”* del 1902 le dedicò un film che si è sedimentato nell'immaginario collettivo perché propone il tema del viaggio verso mondi sconosciuti e perché riesce con i suoi trucchi cinematografici ad umanizzare la superficie lunare dandole un vero e proprio volto.



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca



Anche Giacomo Leopardi, nel componimento “*Alla luna*”, la umanizza e la avvicina, dandole del tu e dedicandole una poesia come fosse la donna amata.

Alla luna

*O graziosa luna, io mi rammento
 Che, or volge l'anno, sopra questo colle
 Io venia pien d'angoscia a rimirarti:
 E tu pendevi allor su quella selva
 Siccome or fai, che tutta la rischiari.
 Ma nebuloso e tremulo dal pianto
 Che mi sorgea sul ciglio, alle mie luci
 Il tuo volto apparìa, che travagliosa
 Era mia vita: ed è, né cangia stile
 O mia diletta luna. E pur mi giova
 La ricordanza, e il noverar l'etate
 Del mio dolore. Oh come grato occorre
 Nel tempo giovanil, quando ancor lungo
 La speme e breve ha la memoria il corso
 Il rimembrar delle passate cose,
 Ancor che triste, e che l'affanno duri!*

In un altro componimento di Leopardi, “*Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*”, la luna diventa entità divina alla quale rivolgere le eterne domande sull'essere umano. La sua silenziosità allude alla quiete del paesaggio naturale, ma, ancor di più, rappresenta la sua volontà di tacere sui misteri dell'esistenza.

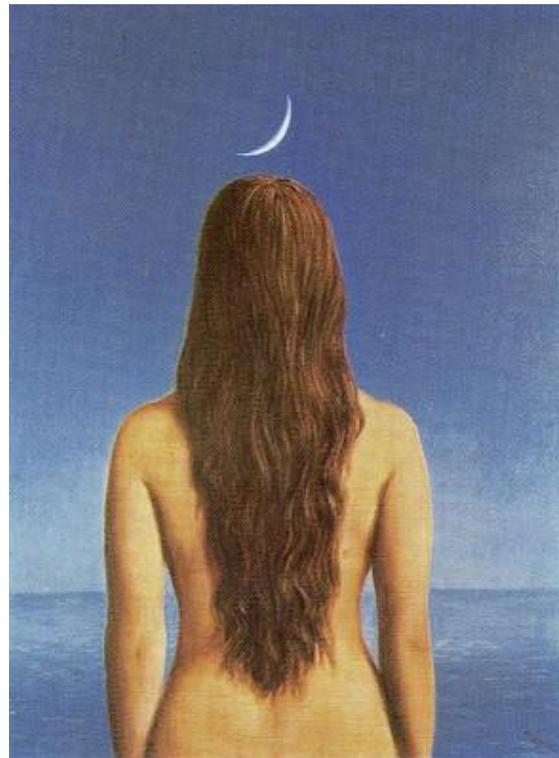
Questa stessa atmosfera di silenzio si trova in alcune opere pittoriche di René Magritte, in cui il soggetto è proprio la luna.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



René Magritte, *Il maestro di scuola*, 1955



René Magritte, *L'abito da sera*, 1954

L'uomo ha spesso espresso il desiderio di raggiungere la luna, ma ogni volta che egli pensa di “averla tra le mani”, di averne svelato il mistero, in realtà si accorge che non la possiede affatto; e così torna a rappresentarla per poterla ammirare, celebrare, possedere.

Alla luce delle riflessioni fin qui esposte, sulla base dei documenti forniti e di altri riferimenti artistici e scientifici a lui noti, il candidato progetti un'opera audiovisiva capace di celebrare in modo originale la ricorrenza dell'allunaggio. Il video verrà proiettato all'interno dei planetari e dei musei che aderiranno agli eventi organizzati per ricordare questo anniversario.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Sono richiesti:

- Titolo;
- Stesura del soggetto;
- Sceneggiatura;
- Schizzi preliminari e bozzetti;
- Storyboard;
- Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

RELAZIONI ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DEL DM 328/22
(Linee guida per l'orientamento)

Descrizione delle attività svolte nell'ambito del DM 328/22 (Linee guida per l'orientamento) con particolare riferimento ai capolavori inseriti nell'E-portfolio degli studenti

Tutor: Luca Mansueto

Si sono svolti degli incontri conoscitivi e orientativi mirati in ore extrascolastiche ai fini dell'inserimento in Piattaforma UNICA dei campi e delle sezioni dell'E-Portfolio: "Percorso di studi"; "Sviluppo delle competenze", "Capolavoro".

Per l'azione orientativa si sono appunto svolti questi incontri personalizzati con un approccio di dialogo educativo teso ad aiutare gli allievi nello sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e proprie capacità in modo da rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono il personale E-port-folio e l'inserimento delle attività extrascolastiche e scolastiche nella sezione specifica agganciandole alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente.

La sezione "Capolavoro" e "Autovalutazione" ha occupato gli incontri degli ultimi mesi dell'anno in quanto sono stati tesi a sostenere gli studenti nella scelta dei loro "capolavori" ovvero un prodotto di qualsiasi tipologia che lo studente ritiene maggiormente rappresentativo dei suoi progressi e delle competenze che ha sviluppato. Ricopre un ruolo fondamentale nel percorso di autovalutazione e orientamento, un prodotto che ritiene essere particolarmente significativo e rappresentativo delle competenze sviluppate.

Tutti gli studenti hanno partecipato agli incontri in modo attivo e con spirito di collaborazione.

L'E-Portfolio ha consentito ad ogni studente (ma anche ai docenti e al docente tutor che li ha supportati nella compilazione dello stesso) nell'individuare i punti di forza e le esperienze formative importanti svolte in ambito scolastico ma anche extrascolastico, quindi in contesto formale e informale, di avere una visione organica e compiuta dello sviluppo delle competenze, e, per concludere, di stabilire e ricercare quelle certificazioni conseguite che solitamente giacciono nei cassetti per tanto tempo e non rappresentano un vero e proprio patrimonio.

Descrizione delle attività svolte nell'ambito del DM 328/22 (Linee guida per l'orientamento) con particolare riferimento ai capolavori inseriti nell'E-portfolio degli studenti

Tutor: Alessandra Carniani

Il lavoro di orientamento e tutoraggio si è svolto su metà classe.

Sono stati proposti agli studenti incontri conoscitivi e orientativi mirati, sia durante la mattinata che in orario extrascolastico, al fine di osservare insieme la Piattaforma UNICA, comprendere come accedere e inserire i dati richiesti dalle diverse sezioni dell'E-Portfolio (“Percorso di studi”; “Sviluppo delle competenze”; “Capolavoro”).

L'approccio adottato è stato quello del dialogo educativo, teso ad aiutare gli alunni nello sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e capacità, così da riuscire a comprendere quanto del percorso scolastico ed extrascolastico possa essere parte delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Le sezioni “Capolavoro” e “Autovalutazione” hanno occupato gli incontri degli ultimi mesi dell'anno scolastico in quanto indirizzati prima a sostenere gli studenti nella scelta dei loro elaborati più significativi e rappresentativi e poi alla riflessione sul lavoro svolto e su tutto ciò che esso rappresenta in termini di acquisizione di conoscenze e competenze.

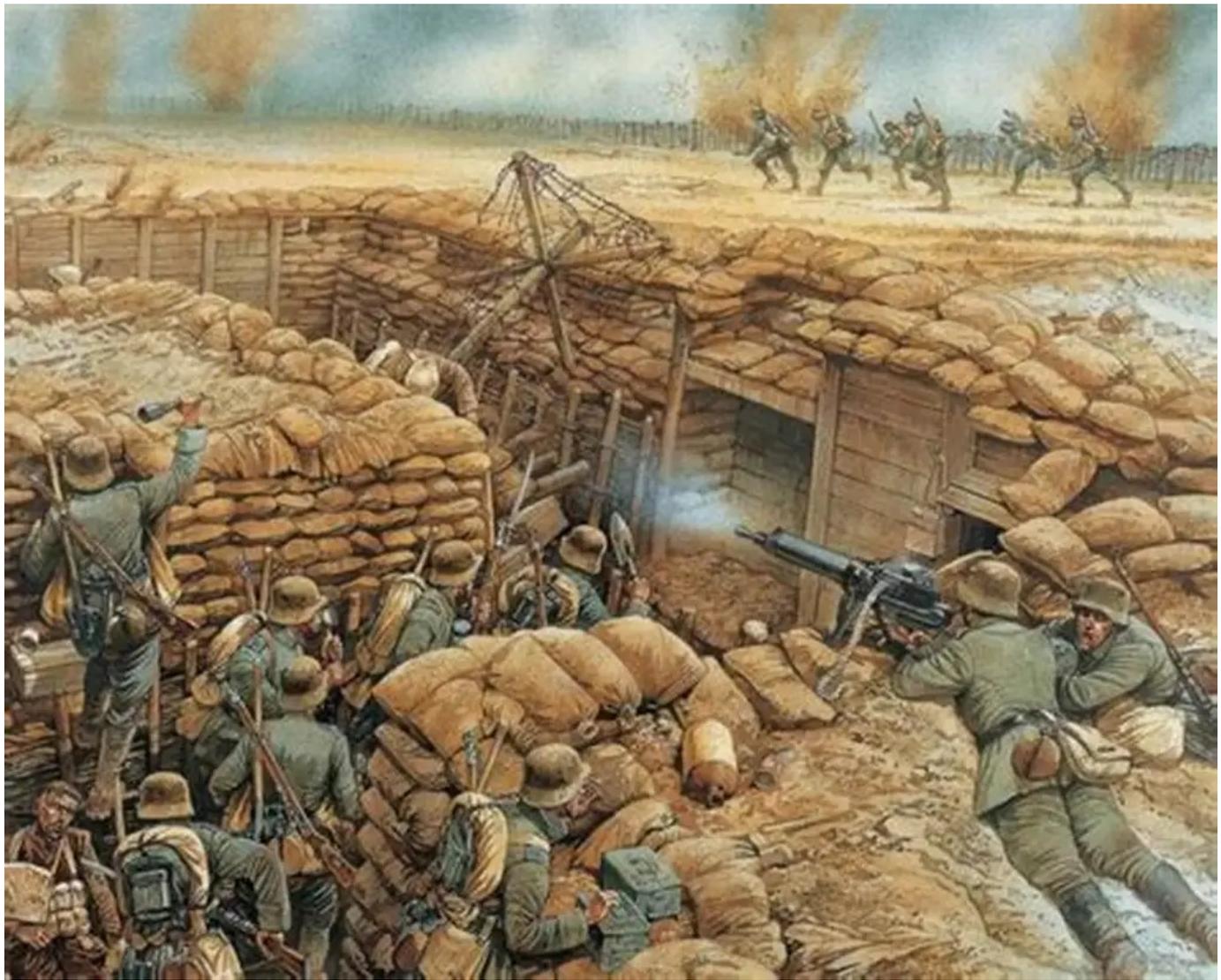
Purtroppo, nonostante le continue sollecitazioni anche attraverso promemoria sulla bacheca del registro elettronico e messaggi whatsapp, pochi studenti e nessun genitore hanno mostrato interesse per questo tipo di attività, né partecipato agli incontri via via proposti e programmati, almeno fino ad oggi.

Siena, 13 maggio 2024.

ESEMPI DI MATERIALI PER COLLOQUIO

Malpelo si chiamava così perché aveva i capelli rossi; ed aveva i capelli rossi perché era un ragazzo malizioso e cattivo, che prometteva di riescire un fior di birbone. Sicché tutti alla cava della rena rossa lo chiamavano Malpelo; e persino sua madre, col sentirgli dir sempre a quel modo, aveva quasi dimenticato il suo nome di battesimo.

Giovanni Verga, Rosso Malpelo, 1878







28 ottobre 1922



E s'aprono i fiori notturni,
nell'ora che penso ai miei cari.
Sono apparse in mezzo ai viburni
le farfalle crepuscolari.

Da un pezzo si tacquero i gridi:
là sola una casa bisbiglia.
Sotto l'ali dormono i nidi,
come gli occhi sotto le ciglia.

Giovanni Pascoli, Il gelsomino notturno, Canti di Castevecchio, 1903

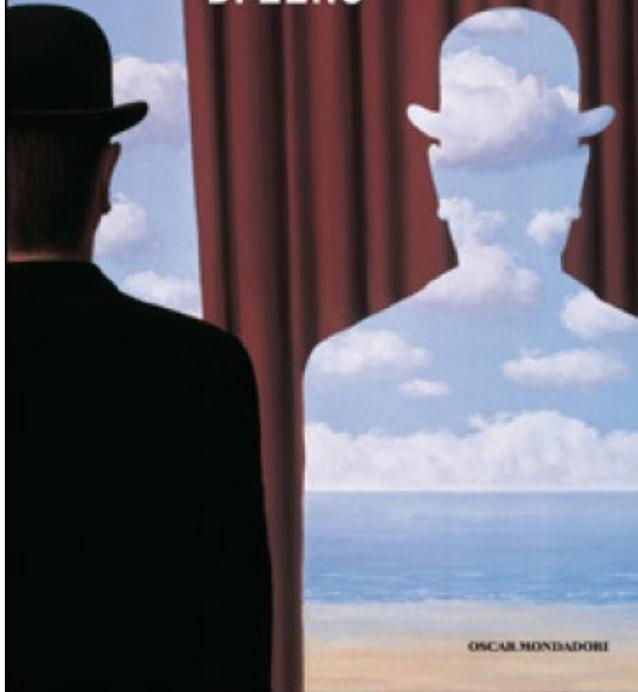


classici moderni



ITALO SVEVO

**LA COSCIENZA
DI ZENO**





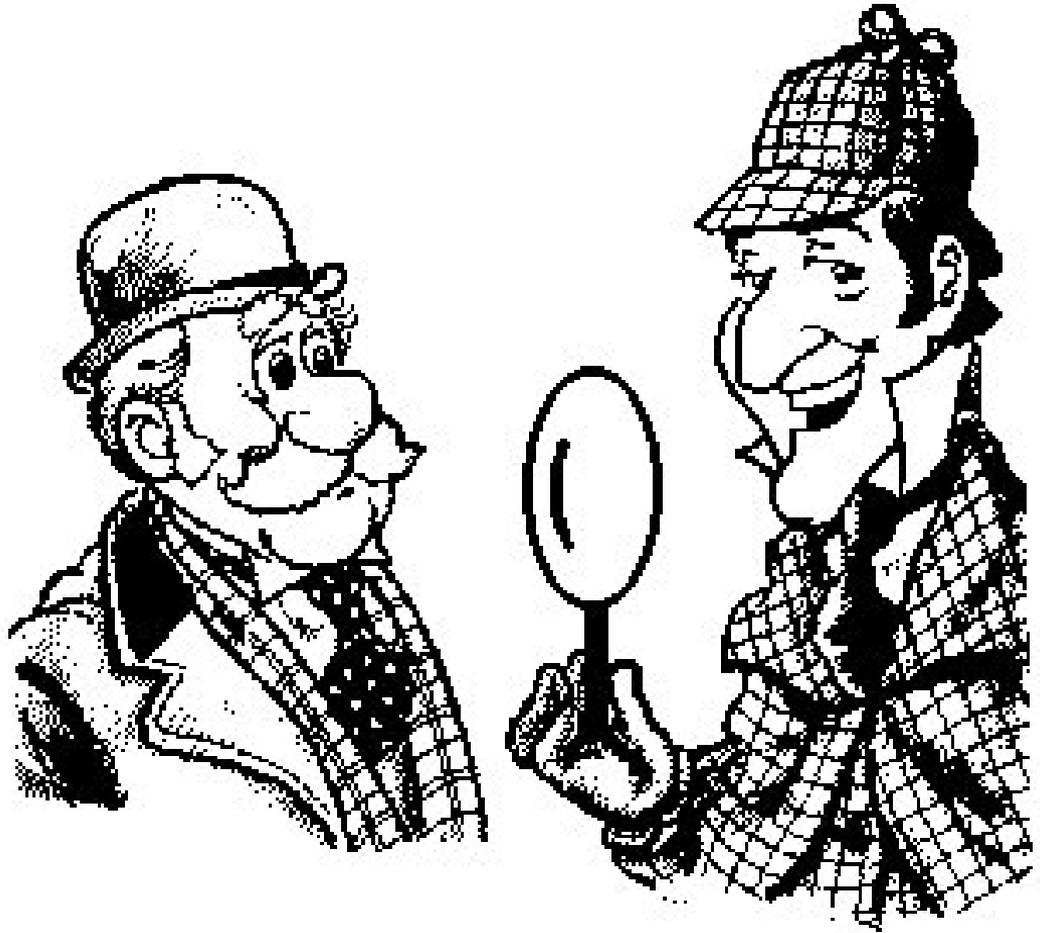
Queen Victoria



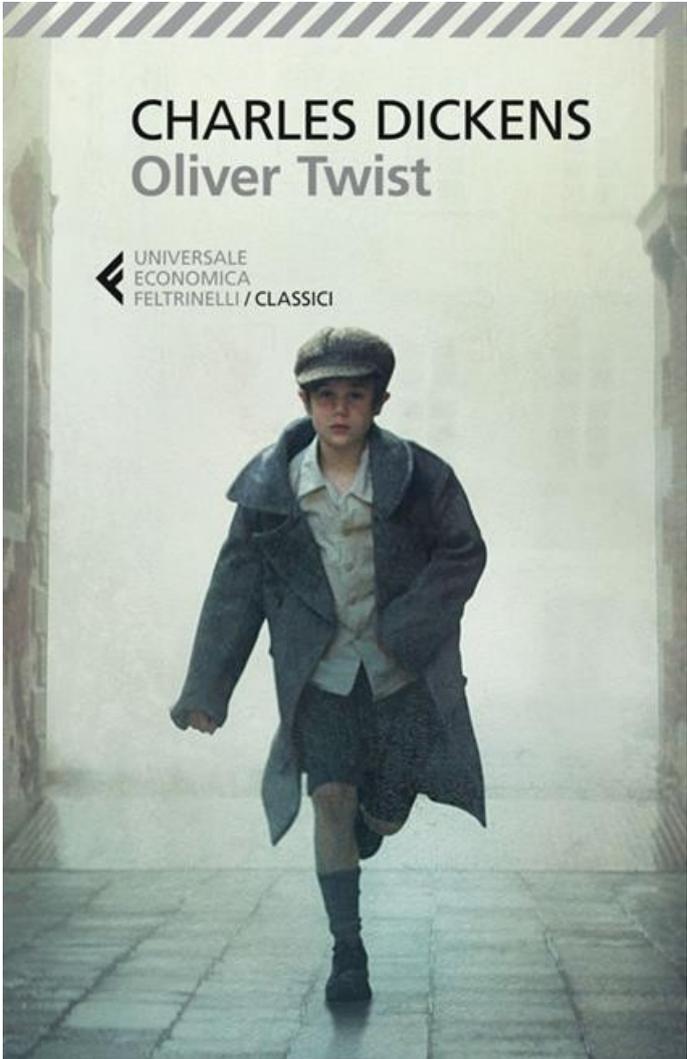
Oscar Wilde



Sharlock Holmes

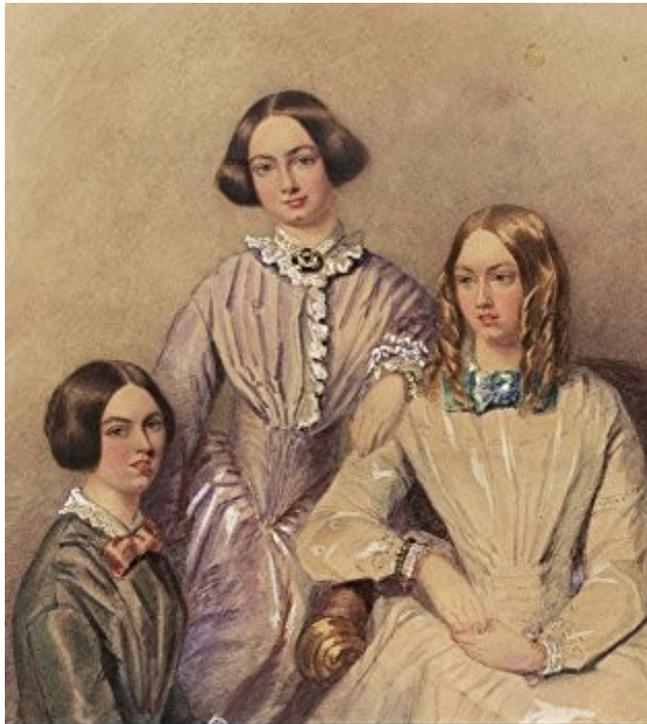




A young boy in a dark, heavy coat and a flat cap is running through a stone hallway. The hallway has a tiled floor and stone walls. The boy is looking towards the camera with a determined expression. The lighting is dramatic, with strong shadows and highlights.

CHARLES DICKENS
Oliver Twist

UNIVERSALE
ECONOMICA
FELTRINELLI / CLASSICI



Complete Works of
The Brontës

DELPHI  CLASSICS

Series One

KIERKEGAARD

*Diario di un
seduttore*





Immagini del film *Tempi moderni* (Modern Times) di Charlie Chaplin, anno 1936.

